



Esame di Stato 2019

Documento del Consiglio di Classe

5^a B



INDICE

	pagine
Composizione del consiglio di classe	3
Composizione della classe ed esiti scolastici (percorso storico)	3-4
Obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali	5
Profilo della classe in relazione agli obiettivi prefissati e raggiunti	7
Criteri e strumenti di verifica e valutazione	8
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	13
Programmi Disciplinari:	
Italiano	17
Latino	23
Greco	26
Lingua straniera	31
Storia - filosofia	36-40
Matematica - fisica	44-46
Scienze	48
Storia dell'arte	51
Scienze motorie e sportive	56
IRC	58
Attività di cittadinanza e Costituzione	60
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	62
Indicazioni del Collegio docenti per la conduzione del colloquio	63
CLIL	64
Attività della classe	67

Allegati:

1. Griglie di valutazione delle prove scritte e della prova orale
2. Traccia per la stesura della relazione PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)
3. Simulazione prove d'esame

1. PROFILO DELLA CLASSE

➤ **Il Consiglio di Classe è composto dai seguenti docenti:**

Materia	Docente	Continuità
Italiano	Piccirilli Donatella	II (geo-storia)-III-IV-V
Latino	Bertazzoli Monica	II-III-IV-V
Greco	Bertazzoli Monica	I-II-III-IV-V
Storia	Minervini Mauro	III-IV-V
Filosofia	Minervini Mauro	III-IV-V
Lingua straniera	Vergani Elena	V
Matematica-Fisica	Pusineri Paola	I-II-III-IV-V
Scienze	Tavilla Giuseppina	V
Storia dell'arte	Mele Paolo	IV-V
Scienze motorie e sportive	Campanelli Lino	I-II-III-IV-V
IRC	Pasini don Vincenzo	I-II-III-IV-V

➤ **Composizione della classe:**

1	ARESI Filippo	14	POZZOLI Paola
2	BECCI Giovanni	15	RONDONI Sofia
3	BONETTI Giorgio	16	SARI Filippo
4	CASSIA Giorgia	17	SBROZI Giacomo
5	CASTELLI Alice	18	SCACCHI Sofia
6	CECCHINI MANARA Elisa	19	SCANAVACCA Alice
7	CERASOLI Greta	20	SUARDI Carolina
8	FILIPPI Michele	21	TOMBINI Davide
9	GELFI Nicole	22	VILLA Gabriele
10	LACERRA Luca	23	ZINNI Sofia
11	LIMONGELLI Eleonora		
12	PECIS Alessia		
13	PELLEGRINELLI Adele		

- a. gli alunni della classe provengono tutti dalla 4B; per un alunno è stato approntato un PDP.
- b. tre alunni hanno svolto l'anno scolastico 2017/2018 all'estero: Limongelli E. (CANADA), Tombini D. (SVEZIA), Villa G. (CINA).
- c. i rappresentanti degli studenti sono Alessia Pecis e Filippo Sari.



➤ **Esiti scolastici:**

Classe prima (ex quarta ginnasio): 27 studenti (di cui una non promossa proveniente dalla IVF =1F); 2 ritirati dopo il primo mese di scuola; 20 promossi a giugno; 4 con giudizio sospeso (3 in greco, 1 in matematica) promossi a settembre; 1 non promosso

Classe seconda (ex quinta ginnasio): 25 studenti (ingresso di un nuovo studente non promosso di VA=2A); 16 promossi a giugno; 8 con giudizio sospeso (5 in greco; 2 in latino; 2 in matematica; 5 in inglese); 1 non promosso.

Nel passaggio dalla II (ex V ginnasio) alla III (ex 1 liceo) un alunno di 2F (= ex VF) ha chiesto il cambio sezione ed è stato inserito in 3B (= ex 1B).

Classe terza (ex prima liceo): 25 studenti; 1 trasferita a gennaio ad altro liceo, 18 promossi a giugno; 6 con giudizio sospeso (4 in greco; 4 in latino; 2 in fisica; 1 in matematica); 1 alunna, dopo la promozione a settembre, si è trasferita ad altro liceo.

Classe quarta: 23 studenti; 3 svolgono l'anno scolastico all'estero; 17 promossi a giugno; 3 con giudizio sospeso (1 in matematica, 1 in latino e greco, 1 in greco), promossi a settembre.

2. GLI OBIETTIVI

➤ **Obiettivi formativi**

La programmazione disciplinare generale e dei singoli ambiti si è ispirata ai criteri delineati nelle linee di programmazione dell'Istituto (cfr. PTOF).

Il Consiglio dei docenti ha focalizzato i seguenti indicatori:

- Acquisizione coscienza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti
- Comportarsi in modo rispettoso nei confronti di tutti (compagni, docenti e personale scolastico)
- Acquisire una responsabilità collettiva, stabilendo rapporti collaborativi con i compagni e superando atteggiamenti di competitività negativa
- Rispetto orari e tempi della vita scolastica
- Rispetto delle consegne e delle scadenze connesse al lavoro didattico
- Partecipare attivamente e in modo responsabile a tutti i momenti del lavoro della classe (spiegazione, correzione interrogazione, discussione, lavoro di gruppo, assemblea)
- Partecipazione e collaborazione al lavoro comune nel riconoscimento della valenza didattico-cognitiva delle attività.
- Consolidamento metodo di studio autonomo ed efficace
- Rigore linguistico e concettuale

➤ **Obiettivi cognitivi trasversali**

Conoscenze

- Conoscere gli argomenti studiati, a partire dagli aspetti essenziali per tendere alla completezza di dati specifici e contestuali
- Conoscere il significato dei termini ed il loro uso specifico



- Conoscere concetti, metodi, procedure e strumenti operativi delle diverse discipline in relazione ai contenuti dei relativi programmi

Abilità

- Comprendere e spiegare il contenuto di un argomento
- Individuare i nuclei centrali di un argomento
- Cogliere le articolazioni interne ed i nessi logici di un argomento
- Distinguere tra fatti ed interpretazioni
- Analizzare un testo secondo gli strumenti e le tecniche di lettura delle singole discipline
- Comprendere, usare, definire il lessico specifico di ogni disciplina
- Produrre testi corretti a livello ortografico, morfosintattico, lessicale

Competenze

- Utilizzare consapevolmente le procedure e gli strumenti concettuali caratteristici di ogni disciplina
- Correlare informazioni e dati relativi a discipline diverse
- Sviluppare procedimenti risolutivi e/o dimostrativi
- Produrre testi coerenti, chiari, strutturati
- Leggere attentamente rispettando le scansioni di un testo
- Usare un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa

➤ **Impegni degli alunni dei docenti**

Impegni degli alunni

- Frequentare assiduamente le lezioni
- Seguire con attenzione le attività in classe e far proprie le indicazioni didattiche fornite dagli insegnanti
- Essere disponibili alla collaborazione con i compagni e alle richieste degli insegnanti
- Seguire le indicazioni relative alle prove scritte ed alle produzioni di elaborati
- Rispettare le consegne
- Esprimersi con proprietà e formulare giudizi argomentati e fondati criticamente
- Impegnarsi nella rielaborazione dei contenuti disciplinari
- Sforzarsi di mettere in relazione i contenuti delle diverse discipline
- Tendere costantemente ad una trattazione problematica dei contenuti

Impegni dei docenti

- Esplicitare e motivare gli obiettivi ed i percorsi formativi e cognitivi programmati
- Stimolare il progressivo sviluppo delle capacità di concettualizzazione e di sintesi, inducendo a giustificare le affermazioni, a produrre corrette argomentazioni, a formulare giudizi motivati
- Promuovere la partecipazione attiva con lezioni dialogate, sollecitando interventi pertinenti rispetto ai percorsi seguiti ed alle problematiche incontrate
- Verificare e consolidare le conoscenze con esercitazioni svolte a casa ed in classe.
- Controllare il lavoro domestico attraverso correzioni collettive ed individuali
- Garantire un tempo sufficiente per verificare le capacità espositive e lasciare, durante le lezioni, spazio per interventi personali
- Stimolare la conoscenza e l'uso del lessico disciplinare specifico
- Proporre costantemente la rielaborazione dei contenuti disciplinari
- Indicare ed applicare in modo trasparente i criteri di valutazione



- Individuare situazioni di difficoltà, suggerire indicazioni e strade per risolverle, attivare strategie per il recupero dell'eventuale debito formativo.

3. PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI

Gli studenti hanno globalmente conseguito nel corso del quinquennio gli obiettivi educativi individuati dal Consiglio di classe: la frequenza alle lezioni è stata costante, la collaborazione con i docenti e i rapporti con i compagni nel complesso armonici. La partecipazione attiva e propositiva alle lezioni è rimasta, però, per molti studenti un obiettivo non pienamente raggiunto: nonostante le numerose e ripetute sollecitazioni essi hanno mantenuto nel quinquennio un atteggiamento sostanzialmente ricettivo e passivo; un gruppo minoritario ha maturato e dimostrato nel corso degli anni, a livelli e con modi e tempi diversi, una partecipazione più vivace e dinamica. Il comportamento di tutti è comunque sempre stato improntato alla correttezza e al rispetto.

Sul piano del profitto la fisionomia della classe risulta disomogenea.

Alcuni studenti, sorretti da una solida motivazione allo studio, padroneggiano con sicurezza i contenuti disciplinari, li sanno rielaborare in modo autonomo, anche in una prospettiva pluridisciplinare, e li applicano con precisione in contesti nuovi, conseguendo pertanto buoni risultati negli orali e negli scritti delle singole discipline.

Un considerevole numero di studenti ha riportato un profitto mediamente discreto, avendo acquisito un'adeguata conoscenza dei contenuti disciplinari, anche se con diffuse difficoltà nell'esercitare autonomamente competenze applicative e traduttive, attribuibili principalmente ad uno studio non sempre continuo e consapevole.

Pochi studenti hanno raggiunto un livello di sufficienza, soprattutto per competenze non adeguate, in particolare negli scritti delle discipline classiche di indirizzo e in alcuni casi in quelle scientifiche, cui si è fatto fronte con gli interventi di recupero attuati dal Consiglio di classe. Tali criticità sono state compensate da una diligente preparazione nelle prove orali.

4. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

La valutazione risponde ai criteri comuni secondo i seguenti descrittori e indicatori adottati dal PTOF (si veda paragrafo: Valutazione: voci e livelli)

Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:

Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).



Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Il processo valutativo si attua e si documenta concretamente attraverso una tipologia differenziata di verifiche scritte (articolo, saggio, tema, riassunto, analisi testuale, traduzione, problema, trattazione sintetica di argomenti, relazione, questionario, test) ed orali (interrogazione, relazione, discussione); i criteri per la correzione e la valutazione delle diverse prove sono esplicitati e resi noti agli allievi.

La tipologia delle griglie di valutazione è stata decisa autonomamente dai gruppi disciplinari e deliberata dal CD nella seduta del 27 settembre 2016. Le griglie sono pubblicate sul sito del Liceo alla voce *Piano dell'Offerta Formativa*.

Il giudizio valutativo al termine di ogni periodo (trimestre e pentamestre) si articola nel seguente modo:

- **Primo periodo:** almeno due prove scritte per le discipline che prevedono la valutazione scritta; almeno una prova orale o scritta per l'orale (all'occorrenza un orale integrativo per gli insufficienti). A seguito della delibera del C.D. del 29 settembre 2015 matematica viene valutata, anche nel trimestre, con un unico voto. La valutazione avviene secondo le seguenti modalità: nel trimestre non meno di tre prove di cui almeno due scritte, nel pentamestre non meno di quattro prove di cui almeno tre scritte.
- **Secondo periodo:** almeno tre prove scritte per le discipline che prevedono la valutazione scritta; almeno due prove orali oppure un orale puro e uno scritto valido per l'orale (all'occorrenza un orale integrativo per gli insufficienti).

VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
10/10			livello di acquisizione
10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse, rigorose e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico e originale
9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestualizzati. Abilità nello sviluppare analisi complesse e articolate in modo autonomo. Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo completo critico
8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici ed elementi di contestualizzazione. Abilità nello sviluppare analisi in modo pienamente corretto e parzialmente autonomo. Competenza di elaborare in modo parzialmente autonomo sintesi e valutazioni e di esprimersi in maniera appropriata e articolata	completo pienamente corretto parzialmente autonomo
7	DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni. Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali	adeguato puntuale discreto



		Competenza nel sintetizzare ed esprimere gli argomenti in modo puntuale e corretto	
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza di sintesi e di espressione corretta e lineare degli argomenti	essenziale pertinente lineare
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza lacunosa nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità alquanto carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato
3	GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità del tutto inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:

- RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE
- RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO



- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA
- FREQUENZA E PUNTUALITA'

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.

Griglia di valutazione del COMPORTAMENTO

10

In assenza di provvedimenti disciplinari individuali:

1. Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
2. Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà
3. Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
4. Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
5. Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento.
6. Ruolo propositivo all'interno della classe
7. Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
8. Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione

9

In presenza di un solo provvedimento disciplinare individuale, purché non relativo ai casi di maggiore gravità o di reiterazione del comportamento, specificati come tali dal Regolamento di disciplina:

1. Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
2. Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà
3. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
4. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
5. Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento
6. Ruolo positivo all'interno della classe
7. Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
8. Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione

8



1. Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze
2. Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni
3. Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
4. Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche
5. Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente
6. Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti
7. Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione
8. Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari

7

Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.

OPPURE

1. Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
2. Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche
3. Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola
4. Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva
5. Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate
6. Uscite frequenti nel corso delle lezioni.

6

Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.

5

Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Approvata dal CD nella seduta del 23.02.2017

- In conformità a quanto stabilito dall'articolo 11, commi 1 e 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323 e dal D.M. N°42/2007, il credito scolastico è attribuito in base all'allegata tabella A e alla nota in calce alla medesima.
- Se la media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio minore all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.
- Se la media dei voti si attesta oltre lo 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.
- In conformità all'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.
- Nel caso di promozione a seguito di sospensione del giudizio, viene sempre attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.

Credito scolastico

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo),
- l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali (rappresentanti di classe, Consiglio di Istituto, Consulta Provinciale Studentesca, Comitato Studentesco) o all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione Studenti;
- la partecipazione alle attività complementari e integrative d'istituto qui di seguito elencate:

MILLEGRADINI	Alunni che partecipano all'iniziativa
OPEN – DAY Sarpi	Alunni componenti della commissione Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a entrambe le giornate dell'iniziativa
DIBATTITI	Alunni che partecipano al progetto
RAPPRESENTANZA studenti nelle diverse COMMISSIONI	Alunni referenti delle varie commissioni
LETTURA dei CLASSICI	Partecipazione ad almeno 2/3 degli incontri
AGON	Alunni vincitori o che si qualificano a fasi successive
CERTIFICAZIONE di Latino e Greco	Alunni che ottengono la certificazione
SECONDA LINGUA STRANIERA	Partecipazione ad almeno 2/3 degli incontri
POTENZIAMENTO matematica classi terza e quarta liceo	Tutti gli alunni che seguono l'attività
SQUADRA di Matematica	Tutti i componenti
OLIMPIADI della MATEMATICA	Alunni che si qualificano a fasi successive
GIOCHI della CHIMICA	Alunni che si qualificano a fasi successive
OLIMPIADI della FILOSOFIA	Alunni che si qualificano a fasi successive
ECDL	Alunni che ottengono la certificazione Alunni che hanno frequentato il corso di preparazione anche in caso di mancato conseguimento della certificazione



BERGAMO-SCIENZA	Alunni che partecipano agli incontri di formazione e alla presentazione dell'attività
SUMMER SCHOOL	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri
PLS: PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri
PROGETTO TEATRO	Alunni che partecipano al progetto
COMMISSIONE ELETTORALE	Alunni componenti della commissione
ATTIVITA' SPORTIVE interne all'istituto	Alunni che superano la selezione e si qualificano a fasi successive
ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA'	Secondo le modalità eventualmente indicate nella relativa circolare su indicazione della Commissione PTOF

N.B. Le attività relative al Musli, Archeostage e Stage linguistici all'estero, rientrando nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro, non rientrano fra le attività che danno luogo a credito scolastico.

Al termine dell'anno scolastico un'apposita comunicazione ricorda tutte le attività interne all'istituto per le quali era stata prevista l'attribuzione del credito.

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che possono incidere sul credito scolastico le seguenti attività:

1 Ambito didattico:

- conseguimento dei diplomi di certificazione PET, FIRST, CAE, DELF, GOETHE, DELE, ecc. o anche la sola partecipazione al corso di preparazione pur in caso di mancato conseguimento della certificazione stessa.
- partecipazione (purché preceduta da un adeguato percorso di preparazione effettuato presso il Liceo) o piazzamento a *certamina* o concorsi promossi da enti accreditati;
- periodi (intero anno scolastico o sue frazioni) di permanenza all'estero, con attestati conseguiti presso scuole straniere nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca internazionale.

2 Ambito artistico:

- frequenza di corsi regolari presso i Conservatori di musica o l'Istituto Superiore di Studi musicali di Bergamo;
- esperienze almeno annuali in bande musicali, cori, compagnie teatrali/scuole di recitazione, accademie di danza.

3. Ambito sportivo:

- partecipazione a gare, a livello agonistico, provinciali, regionali, nazionali o internazionali, tenendo presente che verranno ritenuti validi soltanto gli attestati rilasciati da associazioni sportive riconosciute dal CONI. Non verranno riconosciute come crediti formativi le iscrizioni ai corsi delle varie associazioni sportive esistenti sul territorio e tanto meno i vari "Saggi" di fine corso, anche se patrocinati dal CONI o da enti di promozione sportiva.

4. Ambito sociale:

- esperienze di volontariato significative e prolungate nel tempo (ad esempio, almeno due settimane per le attività svolte nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi; una settimana, anche non continuativa, per le attività di volontariato quale il servizio prestato presso la CRI o enti analoghi; ecc.), documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto.



In presenza di almeno due delle sopraccitate esperienze, anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato, sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

Le esperienze extrascolastiche svolte vanno rese note, a cura dello studente, al coordinatore e ai docenti delle discipline interessate entro la data del consiglio di classe di maggio; i documenti che le attestano devono essere consegnati entro il 15 maggio all'ufficio di segreteria didattica della scuola.

Il Consiglio di Classe stabilirà in sede dello scrutinio finale se essi si attengono alle indicazioni della scuola.

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti Credito scolastico (Punti)

(ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 13 aprile 2017)

Media dei Voti	Credito Scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.



Simulazione delle prove d'esame

Nel corso dell'anno sono state svolte simulazioni di prove d'esame, secondo le tipologie previste dall'esame di stato.

- Simulazione della prima prova: 19 febbraio 2019.
- Simulazione seconda prova: 2 aprile 2019.
- È stata programmata una simulazione del colloquio d'esame: 4 giugno 2019

Per la valutazione delle prove di simulazione sono state utilizzate le griglie elaborate dai dipartimenti disciplinari sulla base delle griglie nazionali.

Le griglie utilizzate per la valutazione delle prove sono allegate al presente documento

Si allegano altresì al documento i testi delle simulazioni prima e di seconda prova.



5. PROGRAMMI DISCIPLINARI

MATERIA ITALIANO

PROF. DONATELLA PICCIRILLI

PROFILO DELLA CLASSE ED OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, nel suo complesso, ha seguito l'attività didattica con continuità e attenzione, raggiungendo per lo più gli obiettivi cognitivi stabiliti nella programmazione d'inizio anno. Alcuni alunni hanno dimostrato particolare serietà, interesse, capacità propositiva; altri hanno avuto un atteggiamento meno attivo e più ricettivo, ma comunque diligente; si è riscontrato tuttavia anche qualche caso in cui l'impegno è stato selettivo e discontinuo.

Nel complesso gli studenti hanno acquisito un metodo di lavoro sufficientemente autonomo e una sufficiente capacità espositiva; conoscono il pensiero e le opere dei principali autori della letteratura italiana studiati e sanno perlopiù analizzare un testo inserendolo nel contesto storico-culturale in cui si colloca; alcuni hanno maturato anche una discreta capacità di approfondimento e di rielaborazione personale.

Per quanto riguarda specificamente le competenze e capacità legate alla scrittura, qualche difficoltà permane per un ristretto numero di studenti, che mostra una certa fatica nel rispettare le consegne e nell'articolare un discorso omogeneo, criticamente fondato e sintatticamente complesso.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI ITALIANO*

Giacomo Leopardi

(settembre-ottobre, 10 ore)

I tratti salienti della biografia leopardiana. Le componenti e le fasi dell'elaborazione concettuale del pensiero di Leopardi: pessimismo storico, cosmico, progressivo; la teoria del piacere; il concetto di noia

Dai **Canti**:

L'infinito,
La sera del dì di festa
A Silvia
Le ricordanze
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
La quiete dopo la tempesta
Il sabato del villaggio
La ginestra

Dalle **Operette morali**:

Dialogo della Natura e di un Islandese
Dialogo di Tristano e di un amico
Dialogo di Plotino e Porfirio

*Testo adottato: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, Paravia Milano-Torino 2019

La Scapigliatura

(novembre, 3 ore)

Coordinate storico-culturali: il termine *Scapigliatura*; le radici storiche e culturali; le principali personalità

Emilio Prada *Preludio*

Arrigo Boito *Dualismo*

Igino Ugo Tarchetti Letture da *Fosca*

Il Verismo e Giovanni Verga

(novembre-dicembre, 12 ore)

Il Positivismo e il naturalismo francese. Edmond e Jules de Goncourt. Emile Zola

Il verismo italiano

Verga: vita, opera e pensiero. La tecnica narrativa di Verga: la regressione; lo straniamento. L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il naturalismo di Zola.

Da *Vita dei campi*:

Fantasticheria

Rosso Malpelo

Il Ciclo dei Vinti

I Malavoglia: struttura dell'opera; tecniche narrative; rappresentazione di spazio e tempo; l'ideologia di fondo: la religione della famiglia; l'ideale dell'ostrica e il fascino del progresso. Visione di un video tratto da *La terra trema* di Luchino visconti

Mastro Don Gesualdo: struttura dell'opera, i personaggi, le vicende e i temi.

Da *Novelle rusticane*

La roba

Libertà

Caratteri generali del Decadentismo europeo

(dicembre, 3 ore)

L'origine del termine. La visione del mondo. La poetica. Temi e miti della letteratura decadente.

C.Baudelaire *Corrispondenze*; *l'Albatros*

A.Rimbaud *Vocali*

Gabriele D'Annunzio

(febbraio 4 ore)

Il vivere inimitabile. Le fasi della produzione dannunziana: carducciana-verista; estetica; crepuscolare; superomistica; notturna. L'evoluzione del pensiero.

Il piacere.

Alcyone: struttura dell'opera e suo significato. Lettura, analisi e commento di:



La sera fiesolana
La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli

(gennaio-febbraio, 9 ore)

Biografia; le raccolte poetiche, i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali.

Da **Il fanciullino**

Il poeta fanciullino

Da **Myricae**:

Lavandare
X Agosto
L'assiuolo
Temporale
Il lampo
Il Tuono

Dai **Poemetti**:

Digitale purpurea

Dai **Canti di Castelvecchio**:

Il gelsomino notturno

Le avanguardie e il futurismo

(marzo, 2 ore)

Caratteri generali del futurismo; le principali personalità

F.Marinetti *Il primo manifesto del Futurismo Manifesto tecnico della letteratura futurista.*

I crepuscolari e i vociani

(marzo, 4 ore)

I crepuscolari: origine del termine e suo significato; la poetica crepuscolare; le principali personalità

G.Gozzano: *La signorina Felicita*

S.Corazzini: *Desolazione del povero poeta sentimentale*

I vociani: temi e poetica; le principali personalità

C.Sbarbaro *Taci, anima stanca*

C.Rebora *Dall'immagine tesa*

Luigi Pirandello

(marzo, 8 ore)

Vita, pensiero e poetica; le fasi della produzione letteraria; i grandi temi: il vitalismo; il relativismo conoscitivo; l'umorismo; le maschere.



Dall' **Umorismo**:

La differenza tra umorismo e comicità

Dalle **Novelle**: *Ciaula scopre la luna*

Da **Il fu Mattia Pascal**:

Le due premesse

Lo strappo nel cielo di carta

La lanterninosofia

Italo Svevo

(marzo -aprile, 8 ore)

La vita e l'opera; la formazione culturale. Il pensiero. La poetica, i modelli e lo stile; l'evoluzione della figura dell'inetto

Una vita, Senilità

La coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende; l'inattendibilità di Zeno narratore; l'inetto come abbozzo d'uomo.

Letture di passi scelti

Giuseppe Ungaretti

(aprile maggio, 4 ore)

La vita e l'opera; la poetica; l'evoluzione della poesia

L'Allegria: titolo e struttura; i temi; la parola pura; lettura, analisi e commento di

In memoria

I fiumi

San Martino del Carso

Veglia

Mattina

Soldati

Commiato

Il porto sepolto

Il dolore:

Non gridate più

Umberto Saba

(maggio 1 ora)

L'ambiente familiare e la formazione culturale; Il **Canzoniere**: la struttura, i fondamenti della poetica; i temi principali; le caratteristiche formali

Dal **Canzoniere**:

Città vecchia



Trieste

Eugenio Montale

(maggio, 5 ore)

La vita e le opere. Il male di vivere e la ricerca del varco. I modelli la poetica e lo stile: la poetica degli oggetti; l'aridità e la prigionia esistenziale; il culto dei valori umanistici e la donna salvifica; la società massificata. L'evoluzione del pensiero e della poesia

Ossi di seppia: struttura, temi e significato. Lettura, analisi e commento di:

I limoni
Merigiare pallido e assorto
Non chiederci la parola
Spesso il male di vivere ho incontrato

Le occasioni: il contesto storico; le figure femminili; lo stile e il correlativo oggettivo. Lettura, analisi e commento di:

La casa dei doganieri
Nuove stanze
Non recidere, forbice, quel volto

La Bufera e altro: Montale e la storia; Da Clizia a Volpe

La primavera hitleriana
Il sogno del prigioniero

Satura e l'ultimo Montale: l'ultima fase poetica: caratteri generali; temi e opere. Lettura, analisi e commento di:

Xenia 1

Da **Diario del '71 e '72**
Lettera a Malvolio

L'evoluzione della prosa e Italo Calvino

(dopo il 16 maggio 3 ore)

Italo Calvino: vita e opera; costanti e variabili della ricerca letteraria; le fasi della composizione di Calvino; Calvino e la sfida del labirinto

Dante Alighieri

(da novembre a maggio, 16 ore)

Dal **Paradiso:**

Lettura integrale in classe, parafrasi e commento dei canti:
I, II, VI, XII (metà), XV, XVII.



METODO

Rispetto ad un apprendimento manualistico di profili di epoche e di gallerie d'autori si è privilegiata la lettura diretta e l'analisi dei testi, dalla quale partire per sviluppare lo studio storico-letterario dei momenti e delle figure fondamentali della nostra tradizione.

La selezione dei contenuti è stata dettata dal criterio della rilevanza e dell'interesse tematico, della dimensione letteraria e dell'accessibilità di lettura di opere o di passi.

È stata utilizzata pressoché esclusivamente la lezione frontale come momento introduttivo alla lettura dei testi, per fornire le coordinate storico-culturali, le ipotesi interpretative, le informazioni tecniche. Il lavoro in classe ha avuto come scopo quello di sviluppare le capacità di comprensione, analisi, interpretazione dei testi e degli argomenti, cercando nel contempo di suscitare l'interesse e il coinvolgimento degli alunni.

Il recupero e il consolidamento delle abilità di scrittura sono stati affidati ai momenti previsti dalla programmazione d'istituto (settimana di pausa didattica, recupero in itinere), alla correzione collettiva delle verifiche e degli esercizi svolti a casa o in classe.

STRUMENTI DIDATTICI

Manuali in adozione, fotocopie fornite dall'insegnante, libri d'autore consultabili presso la biblioteca della scuola o altre biblioteche cittadine.

STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione si è basata su due prove scritte e due prove orali per il trimestre e tre prove scritte e due prove orali per il pentamestre.

E' stata svolta una simulazione di prima prova dell'Esame di Stato

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove in classe sono state valutate seguendo le griglie stabilite dall'area disciplinare e riportate nel presente documento con il testo di simulazione di prima prova.

Le prove orali invece hanno accertato la conoscenza e la correttezza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di analizzare un testo individuandone i diversi livelli e di contestualizzarlo, la capacità di riflessione critica, di rielaborazione personale, di chiarezza e proprietà espositiva.

I voti per l'orale sono stati assegnati sulla base delle schede di valutazione previste dal PTOF.

MATERIA: LATINO					
PROF. MONICA BERTAZZOLI					
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p><u>Nell'orale</u> la globalità della classe ha conseguito risultati mediamente soddisfacenti, pur con delle significative distinzioni: alcuni studenti, infatti, si segnalano per capacità di analisi e interpretazione dei testi solide e autonome; altri, invece, per uno studio non sempre rielaborato personalmente e non posseduto con costante sicurezza. <u>Nello scritto</u> gli studenti dimostrano capacità di analisi, di riconoscimento delle strutture grammaticali e di interpretazione dei testi piuttosto diversificate all'interno della classe: alcuni studenti hanno difficoltà per quanto riguarda l'analisi, la comprensione e la resa in italiano, a motivo di lacune e carenze che si trascinano dal biennio e che, per motivi diversi, non sono state sanate. Per questo motivo, soprattutto durante il trimestre, sono state destinate alcune ore all'esercizio di traduzione di passi d'autore con revisione guidata delle strutture grammaticali; alla fine del trimestre è stato anche attivato dalla scuola un intervento di recupero extracurricolare per gli studenti insufficienti nello scritto. Tali alunni hanno spesso compensato le fragilità della produzione scritta con prove orali discrete quando non buone. Alcuni studenti, d'altra parte, hanno sufficiente padronanza delle strutture linguistiche della lingua latina, pur con qualche fragilità nella resa italiana; infine alcuni studenti, pochi numericamente, capaci di analizzare in modo corretto il testo, di comprenderne il significato e di esprimerlo in lingua italiana con pertinenza, hanno riportato profitti buoni e più che buoni.</p>				
L'ETÀ AUGUSTEA					
CONTENUTI E TEMPI	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tbody> <tr> <td style="width: 30%; vertical-align: top;"> <p>ORAZIO 19 h (settembre-novembre)</p> </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - il contesto storico, la vita, le opere - <i>Epodi</i>: lettura in italiano e commento: <i>Epodo</i> 7 (T34); 9 (T35 materiali on line); 10 (T36) - <i>Satire</i>: <ul style="list-style-type: none"> • lettura in latino (in esametri), traduzione e commento: I, 1 (vv. 1-40; 92-107) (T37 materiali on line); I, 9 (T39); • lettura in italiano e commento: I, 4 (vv. 103-143) (T38) - <i>Odi</i>: lettura in latino, traduzione e commento: I, 4 (T41); I, 5 (T42); I, 9 (T44); I, 11 (T45); I, 17 (in fotocopia); I, 37 (T47); I, 38 (T48); II, 6 (T50); II 10 (in fotocopia); III, 30 (T55) - <i>Epistole</i>: <ul style="list-style-type: none"> • lettura in latino (in esametri) e commento: I, 4 (T58); I, 11 (in fotocopia) • lettura in italiano e commento: I, 8 (T59) </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <p>LA POESIA ELEGIACA 7h (novembre-dicembre)</p> </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione alla elegia latina: origini, caratteri, autori - TIBULLO: la vita, il <i>corpus Tibullianum</i> <ul style="list-style-type: none"> • lettura in italiano e commento: I, 1 (T61); 5 (T63); • le brevi elegie di Sulpicia: III, 3, 14, 16 (in fotocopia) - PROPERZIO: la vita, le opere <ul style="list-style-type: none"> • lettura in italiano: I, 1 (T66); III, 25 (T72) - OVIDIO: la vita; le opere principali: <i>Amores</i>, <i>Ars amatoria</i>; <i>Remedia amoris</i>; <i>Heroides</i> (cenni); <i>Metamorfosi</i> <ul style="list-style-type: none"> • lettura in italiano e commento: <i>Amores</i> I, 9 (T78); II, 4 (T80); <i>Ars amatoria</i>: I, 89-134 (T83); III, 103-128 (T85); <i>Metamorfosi</i>: I, 452-524 (T86) </td> </tr> </tbody> </table>	<p>ORAZIO 19 h (settembre-novembre)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - il contesto storico, la vita, le opere - <i>Epodi</i>: lettura in italiano e commento: <i>Epodo</i> 7 (T34); 9 (T35 materiali on line); 10 (T36) - <i>Satire</i>: <ul style="list-style-type: none"> • lettura in latino (in esametri), traduzione e commento: I, 1 (vv. 1-40; 92-107) (T37 materiali on line); I, 9 (T39); • lettura in italiano e commento: I, 4 (vv. 103-143) (T38) - <i>Odi</i>: lettura in latino, traduzione e commento: I, 4 (T41); I, 5 (T42); I, 9 (T44); I, 11 (T45); I, 17 (in fotocopia); I, 37 (T47); I, 38 (T48); II, 6 (T50); II 10 (in fotocopia); III, 30 (T55) - <i>Epistole</i>: <ul style="list-style-type: none"> • lettura in latino (in esametri) e commento: I, 4 (T58); I, 11 (in fotocopia) • lettura in italiano e commento: I, 8 (T59) 	<p>LA POESIA ELEGIACA 7h (novembre-dicembre)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione alla elegia latina: origini, caratteri, autori - TIBULLO: la vita, il <i>corpus Tibullianum</i> <ul style="list-style-type: none"> • lettura in italiano e commento: I, 1 (T61); 5 (T63); • le brevi elegie di Sulpicia: III, 3, 14, 16 (in fotocopia) - PROPERZIO: la vita, le opere <ul style="list-style-type: none"> • lettura in italiano: I, 1 (T66); III, 25 (T72) - OVIDIO: la vita; le opere principali: <i>Amores</i>, <i>Ars amatoria</i>; <i>Remedia amoris</i>; <i>Heroides</i> (cenni); <i>Metamorfosi</i> <ul style="list-style-type: none"> • lettura in italiano e commento: <i>Amores</i> I, 9 (T78); II, 4 (T80); <i>Ars amatoria</i>: I, 89-134 (T83); III, 103-128 (T85); <i>Metamorfosi</i>: I, 452-524 (T86)
<p>ORAZIO 19 h (settembre-novembre)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - il contesto storico, la vita, le opere - <i>Epodi</i>: lettura in italiano e commento: <i>Epodo</i> 7 (T34); 9 (T35 materiali on line); 10 (T36) - <i>Satire</i>: <ul style="list-style-type: none"> • lettura in latino (in esametri), traduzione e commento: I, 1 (vv. 1-40; 92-107) (T37 materiali on line); I, 9 (T39); • lettura in italiano e commento: I, 4 (vv. 103-143) (T38) - <i>Odi</i>: lettura in latino, traduzione e commento: I, 4 (T41); I, 5 (T42); I, 9 (T44); I, 11 (T45); I, 17 (in fotocopia); I, 37 (T47); I, 38 (T48); II, 6 (T50); II 10 (in fotocopia); III, 30 (T55) - <i>Epistole</i>: <ul style="list-style-type: none"> • lettura in latino (in esametri) e commento: I, 4 (T58); I, 11 (in fotocopia) • lettura in italiano e commento: I, 8 (T59) 				
<p>LA POESIA ELEGIACA 7h (novembre-dicembre)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione alla elegia latina: origini, caratteri, autori - TIBULLO: la vita, il <i>corpus Tibullianum</i> <ul style="list-style-type: none"> • lettura in italiano e commento: I, 1 (T61); 5 (T63); • le brevi elegie di Sulpicia: III, 3, 14, 16 (in fotocopia) - PROPERZIO: la vita, le opere <ul style="list-style-type: none"> • lettura in italiano: I, 1 (T66); III, 25 (T72) - OVIDIO: la vita; le opere principali: <i>Amores</i>, <i>Ars amatoria</i>; <i>Remedia amoris</i>; <i>Heroides</i> (cenni); <i>Metamorfosi</i> <ul style="list-style-type: none"> • lettura in italiano e commento: <i>Amores</i> I, 9 (T78); II, 4 (T80); <i>Ars amatoria</i>: I, 89-134 (T83); III, 103-128 (T85); <i>Metamorfosi</i>: I, 452-524 (T86) 				

		<ul style="list-style-type: none"> lettura in latino, traduzione e commento: <i>Metamorfosi Proemio</i>: I, 1-4 (in fotocopia); I, 525-567 (T86)
L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA		
SENECA 18h (settembre gennaio)	-	<ul style="list-style-type: none"> il contesto storico: la dinastia giulio-claudia (da Tiberio a Nerone) la vita, le opere (presentazione) <i>Consolatio ad Marciam</i>: lettura in latino, traduzione e commento 19,3-20,3 (T25) <i>Epistulae ad Lucilium</i>: <ul style="list-style-type: none"> lettura in latino, traduzione e commento: <i>Ep.</i> 1 (T33); 7, 1-5 (T35); 8, 1-7 (T36); 24, 17-21 (T37); 41, 1-5 (T38) lettura in italiano e commento: <i>Ep.</i> 47, 1-6; 15-21 (T39) <i>De ira</i>: lettura in latino, traduzione e commento: III, 36 (T27) <i>De tranquillitate animi</i>: lettura in latino, traduzione e commento 2, 13-15 (T32) <i>Apokolokyntosis</i>: lettura in italiano e commento: 1-4.1 (in fotocopia); 5-7.1 (T43); <i>Oedipus</i>: lettura integrale in italiano della tragedia e breve confronto con <i>Edipo re</i> di Sofocle
LA POESIA 5h (2 +3) (gennaio-febbraio)		<ul style="list-style-type: none"> PERSIO: la vita, le opere, la poesia satirica lettura in italiano e commento: <i>Choliambi</i>, 1-14 (T10); I, 114-125 (T11 materiale on line); III, 60-118 (T12) LUCANO: la vita; la <i>Pharsalia</i>: struttura, rapporti con il modello, visione del mondo e personaggi <ul style="list-style-type: none"> lettura in latino, traduzione e commento del <i>Proemio</i> (vv.1-8) lettura in italiano e commento: <i>Pharsalia</i> I, 183-227 (in fotocopia); VI,789-830 (T16); VII, 786-846 (T17); VIII, 663-711 (T18)
PETRONIO 7h (febbraio-marzo)		<ul style="list-style-type: none"> la vita; <i>Satyricon</i>: la questione petroniana, struttura, genere letterario, personaggi, realismo, stile lettura in italiano e commento: <i>Cena Trimalchionis</i>, 32-34 (T47); 44 e 46 (in fotocopia); 61-64 (T48); 75-78 (T49); 110,6-113,2 (<i>la matrona di Efeso</i>: T50); 114-115,5 (in fotocopia); 116 (T51) lettura in italiano e commento <i>Satyricon</i> 1-4 (T46): <i>de causis corruptae eloquentiae</i> approfondimenti: visione di alcuni brevi spezzoni del film <i>Satyricon</i> di Fellini (<i>la matrona di Efeso</i>, parte della cena di Trimalcione); "La lingua dei liberti" (scheda in fotocopia)
L'ETÀ DEI FLAVI E DI TRAIANO		
SOCIETÀ E CULTURA 3h (aprile-maggio)		<ul style="list-style-type: none"> Brevi cenni introduttivi all'età flavia QUINTILIANO: vita, <i>Institutio oratoria</i>; lettura in italiano e commento X, 1 125-131 (T57) MARZIALE: vita, opere, la scelta dell'epigramma <ul style="list-style-type: none"> lettura in latino, traduzione e commento: I, 4; X, 4 (T62) lettura in italiano e commento: IV, 49, VIII, 3 (T62); XII, 18 (T64); <i>Liber de spectaculis</i> 7 (T67)
TACITO 13h (aprile-maggio)		<ul style="list-style-type: none"> la vita; le opere; il pensiero politico <i>Dialogus de oratoribus</i> 36: lettura in italiano e commento (T84) <i>Agricola</i>: <ul style="list-style-type: none"> lettura in latino, traduzione e commento <i>Proemio</i> 1 (1-4) (T85)



		<ul style="list-style-type: none"> • lettura in italiano e commento <i>Proemio</i> 2-3 (T85); 30-32 (in fotocopia); 42 (T86); - <i>Germania</i>: <ul style="list-style-type: none"> • lettura in latino, traduzione e commento 2 (T88); 4 (T89); 13 (T91) 14 (T92) • lettura in italiano e commento 18-19 (T93) - <i>Historiae</i>: <ul style="list-style-type: none"> • lettura in latino, traduzione e commento <i>Proemio</i> 1-3 (T97) • lettura in italiano e commento I, 16 (T98); III, 83 (T99) - <i>Annales</i>: <ul style="list-style-type: none"> • lettura in latino, traduzione e commento XVI, 18-19 (in fotocopia) • lettura in italiano e commento I, 7-12 (T101); XIV, 3-10 (T104); XV, 62-64; XVI 34-35 (in fotocopia)
DOPO il 15 maggio		- PLINIO IL GIOVANE : le lettere a Traiano sulla questione dei cristiani (T83)
	L'ETÀ DI ADRIANO E DEGLI ANTONINI	
		- APULEIO : <i>Le Metamorfosi</i> ovvero <i>L'asino d'oro</i>
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale di inquadramento dei fenomeni, dei periodi, degli autori - lettura in italiano, analisi e commento di passi in poesia e in prosa, anche attraverso domande stimolo per suscitare il dialogo e la partecipazione degli studenti - lettura in latino, traduzione e analisi delle strutture morfologiche e sintattiche di passi in poesia e prosa - esercizi di traduzione guidata in classe 	
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> - Manuale di storia della letteratura in adozione: G. PONTIGGIA - M. C. GRANDI, <i>Bibliotheca latina. Storia e testi della letteratura latina, voll. 2-3</i>, Principato - Eventuali fotocopie fornite dall'insegnante - Risorse informatiche 	

MATERIA: GRECO		
PROF. MONICA BERTAZZOLI		
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p><u>Nell'orale</u> la globalità della classe ha conseguito risultati mediamente soddisfacenti, pur con delle significative distinzioni: alcuni studenti, infatti, si segnalano per capacità di analisi e interpretazione dei testi solide e autonome; altri, invece, per uno studio non sempre rielaborato personalmente e non posseduto con costante sicurezza. <u>Nello scritto</u> gli studenti dimostrano capacità di analisi, di riconoscimento delle strutture grammaticali e di interpretazione dei testi piuttosto diversificate all'interno della classe: alcuni studenti hanno diffuse difficoltà per quanto riguarda l'analisi, la comprensione e la resa in italiano, a motivo di lacune e carenze che si trascinano dal biennio e che, per motivi diversi, non sono state sanate. Per questo motivo, soprattutto durante il trimestre, sono state destinate alcune ore all'esercizio di traduzione di passi d'autore con revisione guidata delle strutture grammaticali; alla fine del trimestre è stato anche attivato dalla scuola un intervento di recupero extracurricolare per gli studenti che insufficienti nello scritto. Tali alunni hanno spesso compensato le fragilità della produzione scritta con prove orali discrete quando non buone. Alcuni studenti, d'altra parte, hanno sufficiente padronanza delle strutture linguistiche della lingua greca, pur con qualche fragilità nella resa italiana; infine alcuni studenti, pochi numericamente, capaci di analizzare in modo corretto il testo, di comprenderne il significato e di esprimerlo in lingua italiana con pertinenza, hanno riportato profitti buoni e più che buoni.</p>	
CONTENUTI E TEMPI	<p>La Commedia <i>archaia</i> 2h (settembre)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La tradizione dei testi comici, società e commedia, luoghi di rappresentazione, maschere e costumi, la questione delle origini, temi e contenuti
	<p>ARISTOFANE 7h (settembre-ottobre)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aristofane: la vita, le opere, il contesto storico. Analisi di tutte le commedie raggruppate per tema affrontato: <ul style="list-style-type: none"> - le commedie della pace - la polemica antidemagogica - Aristofane e il mondo culturale della sua epoca - le commedie dell'utopia • Lettura domestica integrale di <i>Nuvole</i>, <i>Rane</i> e una a scelta tra <i>Lisistrata</i>, <i>Le donne all'assemblea</i>, <i>Uccelli</i> (le tre commedie sono state assegnate come lettura estiva lo scorso anno) • Lettura in italiano della parabasi degli <i>Acarnesi</i>, vv. 628-658 (T2) • Lettura in italiano di un passo dei <i>Cavalieri</i>, vv. 710-812; 890-950 (T4) • Lettura in italiano di un passo delle <i>Ekklesiazuse</i>, vv. 394-407; 427-464; 555-629 (T12) • Visione on line di due parti dello spettacolo <i>Rane</i> con Ficarra e Picone (teatro greco di Siracusa - 2018)
	<p>La <i>Commedia mense</i> e <i>nea</i>; MENANDRO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Da Aristofane a Menandro: la commedia <i>mense</i>. Contesto storico e caratteri; cenni a temi e poeti • Menandro: vita, opere, caratteri della commedia <i>nea</i>; l'orizzonte ideologico di Menandro: analisi di <i>Dyskolos</i>



2.5h (novembre-dicembre)	<ul style="list-style-type: none"> lettura domestica integrale del <i>Dyskolos</i>
La letteratura alessandrina (introduzione) 1h (dicembre)	<ul style="list-style-type: none"> Il contesto storico in cui nasce la letteratura alessandrina; caratteristiche della letteratura alessandrina: ellenismo e <i>koïnè</i>; elementi di innovazione e di continuità; i luoghi della cultura: il Museo e la Biblioteca di Alessandria.
CALLIMACO 5h (gennaio-febbraio)	<ul style="list-style-type: none"> Callimaco: la vita e le opere; caratteri generali delle opere: gli <i>Inni</i>, gli <i>Aitia</i>, i <i>Giambi</i>, gli <i>Epigrammi</i>, l'<i>Ecale</i> lettura in italiano e commento dei seguenti testi: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Prologo dei Telchini</i> (<i>Aitia</i> fr. 1 Pf.) T3 - <i>Inni II: Inno ad Apollo</i> T1 - <i>La coppa di Baticle</i> (<i>Giambi</i>, I, fr. 1 Pf.) materiale on line lettura in greco e commento di epigrammi: <ul style="list-style-type: none"> - <i>A.P.</i> V, 6; V, 23; VII, 80; XII, 43
APOLLONIO RODIO 2.5h (febbraio-marzo)	<ul style="list-style-type: none"> Apollonio Rodio: la vita e l'attività poetica; caratteri generali delle <i>Argonautiche</i>: trama, struttura e modi, personaggi, continuità e innovazione del genere epico lettura in italiano e commento dei seguenti testi: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Proemio</i> (<i>Argonautiche</i> I, vv. 1-22) T1 - <i>Argonautiche</i> I, vv. 260-306 (<i>L'addio di Alcimede al figlio Giasone</i>) T2 - <i>Argonautiche</i> I, vv. 851-898 (<i>La morte di Tifi</i>) T3 - <i>Argonautiche</i> III, vv. 744-824 (<i>La lunga notte di Medea innamorata</i>) T5; vv. 948-1021 (<i>L'incontro tra Medea e Giasone</i>) in fotocopia; 1278-1339; 1354-1407 (<i>Il superamento delle prove</i>) - <i>Argonautiche</i> IV vv. 123-178 (<i>La conquista del vello d'oro</i>)
TEOCRITO 3h (marzo)	<ul style="list-style-type: none"> Teocrito: la vita e l'attività poetica; caratteri generali degli <i>Idilli</i>: gli idilli bucolici e i mimi; la poetica teocritea Lettura in italiano e commento dei seguenti <i>Idilli</i>: <ul style="list-style-type: none"> - II (<i>L'incantamento</i>) T4; VII, 1-51; 128-157 (<i>Le Talisie</i>) T2; XI (<i>Il Ciclope innamorato</i>) T3; XV (<i>Le Siracusane</i>) T5
L'EPIGRAMMA ellenistico 2h (maggio)	<ul style="list-style-type: none"> L'epigramma in età ellenistica; temi e caratteri dell'epigramma letterario; cenni alle "scuole" dell'epigramma ellenistico: peloponnesiaca, ionico-alessandrina, fenicia Lettura in italiano dei seguenti testi: <ul style="list-style-type: none"> - Leonida di Taranto: AP VI 289 (T7); VI, 302 (T4); VII, 472 (T3); VII, 736 (T5) - Filodemo V, 112 (T21) Lettura in greco dei seguenti testi: <ul style="list-style-type: none"> - Leonida di Taranto: AP VII, 455 (in fotocopia);



		- Asclpiade: AP XII, 50 (T8)
	POLIBIO 2h (maggio)	<ul style="list-style-type: none"> • Polibio: la vita, il contesto storico e l'attività storiografica; caratteri generali delle <i>Storie</i> • Lettura in italiano e commento di <i>Storie</i>, I, 1-4 (<i>Premessa e fondamento dell'opera</i>) (T1); <i>Storie</i>, VI, 7, 2-9 (<i>Il ciclo delle costituzioni</i>) (T6)
	SOFOCLE, Edipo Re 12 h (novembre-maggio)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Edipo re</i>: introduzione al testo e breve illustrazione delle linee interpretative • Lettura (metrica) in greco, traduzione e breve commento dei seguenti versi della tragedia <ul style="list-style-type: none"> - vv. 1-150 (<i>prologo</i>) - vv. 216-407; 447-462 (<i>primo episodio</i>) - vv. 1369-1415 (<i>esodo</i>) • Breve Confronto tra <i>Edipo re</i> di Sofocle ed <i>Edipo re</i> di Seneca • Approfondimento: visione on line della <i>Lectio Magistralis</i> di Massimo Recalcati, <i>Edipo il figlio</i>
	PLATONE <i>Passi scelti</i> 12h (settembre-aprile)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Apologia di Socrate</i>: introduzione e presentazione delle fasi del processo • Lettura in greco e traduzione di testi forniti in fotocopia: <ul style="list-style-type: none"> - 19a-d (<i>difesa contro i primi accusatori</i>); 21b-22c (<i>Socrate interroga i poeti per sondarne la saggezza</i>); 23a-c (<i>La sapienza umana e il senso dell'oracolo</i>); 30a-31a (<i>Attività di Socrate; Non ci sarà un altro Socrate per Atene</i>); 32 b-d (<i>Socrate e la politica</i>); 36 b-e (<i>Socrate propone per sé una pena alternativa alla morte</i>) • <i>Simposio</i>: introduzione al dialogo • Lettura e traduzione dei seguenti passi: <ul style="list-style-type: none"> - <i>il discorso di Fedro</i> (178a-180b) - <i>il discorso di Aristofane</i> (189c-191b) - <i>discorso di Socrate</i> (202e-204c)
DOPO il 15 maggio	<i>Sintesi sulla produzione in prosa</i>	- PLUTARCO : <i>Vite Paralle</i> e <i>Moralia</i> (1h); - cenni al romanzo greco e a LUCIANO (2h)



<i>METODOLOGIA</i>	<ul style="list-style-type: none">- lezione frontale di inquadramento dei fenomeni, dei periodi, degli autori- lettura in italiano, analisi e commento di passi in poesia e in prosa, anche attraverso domande stimolo per suscitare il dialogo e la partecipazione degli studenti- lettura in greco, traduzione e analisi delle strutture morfologiche e sintattiche di passi in poesia e prosa (soprattutto Sofocle e Platone)- esercizi di traduzione guidata in classe
<i>STRUMENTI DIDATTICI</i>	<ul style="list-style-type: none">- Manuale di storia della letteratura in adozione: A. PORRO - W. LAPINI - C. BEVEGNI, <i>Letteratura greca. Storia, autori, testi, voll. 2-3</i>, Loescher- Sofocle, <i>Edipo Re</i>, a cura di Laura Suardi, Principato- Platone, <i>Dialoghi. Passi scelti</i>, a cura di Roberta Sevieri, Principato- Eventuali fotocopie fornite dall'insegnante- Risorse digitali

PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE

Prof.ssa ELENA VERGANI

PREMESSA METODOLOGICA E DIDATTICA

Nel corso di questo ultimo anno, il percorso di lingua inglese è stato finalizzato principalmente al conseguimento degli obiettivi relativi allo studio della letteratura, con particolare attenzione all'apprezzamento del testo letterario e allo sviluppo delle abilità critiche di analisi, sintesi, elaborazione personale e contestualizzazione. Il tutto nella logica di favorire e sviluppare l'abilità di effettuare collegamenti interdisciplinari e formulare opinioni. Per questo motivo, quando possibile, si è lavorato facendo uso di fonti di natura diversa. Oltre al testo in adozione, infatti, ci si è talvolta serviti di video, canzoni e presentazioni power point che potessero fornire un aggancio introduttivo con l'argomento letterario affrontato (ad esempio, *The Rime of the Ancient Mariner* nella versione degli Iron Maiden, oppure il video *Another Brick in the Wall* dei Pink Floyd in relazione con *Hard Times*). Si è proposta l'analisi sia di testi in prosa che poetici, a volte forniti in fotocopia in quanto non presenti nel libro in uso. È stata anche richiesta, come risulta dal programma qui sotto illustrato, la lettura in lingua italiana dei romanzi *Hard Times* di Charles Dickens e *Heart of Darkness* di Joseph Conrad.

Durante le lezioni si è privilegiato l'approccio comunicativo e la lezione frontale e dialogica. Si è cercato di stimolare gli studenti ad una riflessione critica sia attraverso domande, che richiedessero un'opinione personale o la comparazione di testi e/o tematiche, sia tramite alcune delle attività proposte dal testo. Questo per rendere la classe più partecipe e consapevole del proprio processo di apprendimento, oltre che per potenziare le capacità linguistico-comunicative. In un'ottica di potenziamento linguistico si è inserito anche il percorso con il docente madrelingua, che, oltre a tematiche di carattere generale, ha proposto delle lezioni di carattere meramente introduttivo ad alcuni autori (vedasi programma svolto).

Quando necessario, inoltre, si sono operate delle scelte anche relativamente alla scansione temporale degli autori e/o di alcuni temi presentati. Come illustrato nel programma, infatti, Conrad, esponente dell'età moderna, è stato trattato contestualmente a Kipling, scrittore dell'età vittoriana. Tale scelta è stata dettata dalle tematiche presentate dai due autori che ben si prestano ad un confronto in chiave critica. La stessa scelta si è fatta con Jane Austen, che è stata presentata contestualmente a *Jane Eyre* di Charlotte Brontë con l'intento di focalizzare sulla figura femminile e con l'eroe byroniano, visto in parallelo con Mr Rochester in *Jane Eyre*.

Relativamente agli strumenti ed ai sussidi didattici utilizzati, si precisa che oltre al libro di testo, si è fatto uso di materiale cartaceo fornito su fotocopia, del dizionario monolingue, del videoproiettore e delle cuffie wireless.

Il recupero è stato svolto secondo quanto previsto dalla programmazione d'istituto, cioè la settimana di pausa didattica e il recupero in itinere tramite puntualizzazioni e correzione delle verifiche.

La valutazione concernente l'apprendimento degli argomenti letterari ed in generale le competenze linguistico-comunicative è stata effettuata attraverso due prove scritte e due prove orali (di cui un listening test) nel trimestre e con tre prove scritte e due prove orali (di cui un listening test) nel pentamestre. Nello specifico, la valutazione, attenendosi a quanto stabilito nel PTOF, ha tenuto conto dei seguenti criteri (oltre a verificare la conoscenza dei contenuti disciplinari, ove richiesto):

- Prove scritte: correttezza grammaticale e sintattica, padronanza del lessico, capacità di sintesi, argomentazione e rielaborazione critica, coerenza, compattezza e coesione del testo;
- Prove orali: livello di comprensione, competenza comunicativa, correttezza grammaticale, padronanza del lessico, capacità di operare collegamenti, disinvoltura espositiva, pronuncia e intonazione. Nel caso di prove orali con presentazioni multimediali, si considerano anche: organizzazione della presentazione e dell'esposizione.



La seconda valutazione orale del pentamestre vede la presentazione di lavori di gruppo di letteratura inglese elaborati a partire da un documento fornito dall'insegnante sui seguenti temi: la città industriale, il doppio, l'imperialismo, il ruolo dell'artista, l'infanzia, la Natura.

RELAZIONE FINALE

La classe ha generalmente dimostrato interesse per l'attività didattica, anche se la partecipazione è stata poco attiva. Per quanto concerne l'attenzione, è da ritenersi soddisfacente per la maggior parte degli studenti. Un piccolo gruppo ha invece evidenziato un atteggiamento prevalentemente ricettivo, con attenzione ed impegno discontinui. In alcuni casi, tale atteggiamento non ha permesso di raggiungere risultati adeguati alle potenzialità ed alle capacità. Nel complesso, gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, anche se con una certa eterogeneità. In effetti, la maggior parte degli studenti dimostra un adeguato livello di conoscenza degli argomenti letterari ed ha consolidato le competenze espositive, mentre altri, pur avendo lavorato con impegno e raggiunto un livello sufficiente nella conoscenza degli argomenti, ancora evidenziano il permanere di qualche fragilità nell'esposizione sia orale che scritta. Alcuni studenti, anche in virtù di un impegno costante e di uno studio metodico, hanno ottenuto risultati complessivamente buoni.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LINGUA INGLESE

TESTO ADOTTATO

Marina Spiazzi, Marina Tavella, *Only Connect... New Directions*, Edizione blu, Voll. 1-2, Zanichelli

•Settembre

THE ROMANTIC AGE

The context (pp. D4 – D18): Britain and America (4.1); Industrial and Agricultural Revolutions (4.2); Industrial society (4.3); Emotion vs reason (4.5); The Sublime (testo D5 pp. D12 – D13); The egotistical sublime (4.6); Reality and Vision (4.8)

•Ottobre

Authors and texts: William Blake (pp. D35 – D37)

- *The Chimney Sweeper* (D38 analisi)
- *The Chimney Sweeper* (D39 analisi)
- *London* (D40 analisi)
- *The Lamb* (D42 analisi)
- *The Tyger* (D43 analisi)

•Ottobre - Novembre

The Gothic Novel (pp. D20 – D21)

Authors and text: Mary Shelley (p. D81); *Frankenstein or the Modern Prometheus* (pp. D82 – D83)

From *Frankenstein or the Modern Prometheus*

- *Walton and Frankenstein* (D84 – D85 analisi)
- *The creation of the monster* (D86 – D87 analisi)

•Novembre - Dicembre

Authors and texts: William Wordsworth (pp. D45 – D46)

- *A certain colouring of Imagination* (D47 – D48 analisi)
- *Daffodils* (D50 analisi)
- *Composed upon Westminster Bridge* (D51 analisi)

•Gennaio - Febbraio

Authors and texts: S. T. Coleridge (pp. D54 – D55); *The Rime of the Ancient Mariner* (D56)

- *Kubla Khan* (fotocopia analisi)

From *The Rime of the Ancient Mariner*

- *The killing of the Albatross* (D57 – D59 analisi)



- *Part II lines 107 – 130* (fotocopia analisi)
- *Death and Life-in-Death* (D61 – D63 analisi)
- *A sadder and a wiser man* (D65 analisi)

•Febbraio

Authors and texts: P. B. Shelley (pp. D71 – D72)

- *Ode to the West Wind* (D73 – D74). Analisi versi 1-14, 43-70

Authors and texts: John Keats (pp. D76 – D77)

- *Ode on a Grecian Urn* (D78 – D79 analisi)

THE VICTORIAN AGE

The context (pp. E4 – E19): The early Victorian Age (5.1); The later years of Queen Victoria's reign (5.2); The Victorian compromise (5.4); The Victorian novel (5.5); Types of novels (5.6)

•Marzo

Authors and texts: R. L. Stevenson (pp. E60 – E61)

From *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

- *Jekyll's experiment* (E62 – E64 analisi)

Authors and texts: Charlotte Brontë (fotocopia). *Jane Eyre* (fotocopia)

From *Jane Eyre*

- *The Red Room* (fotocopia analisi)
- *Women feel just as men feel* (fotocopia analisi)

Only Connect...New Directions Volume 1: Jane Austen (pp. D88 – D89) and the Novel of Manners (p. D23). The Byronic hero (p. D66)

•Marzo - Aprile

Authors and texts: Charles Dickens (pp. E29 – E30). *Hard Times* (p. E34)

From *Hard Times*

- *Nothing but Facts* (E35 – E36 analisi)
- *Murdering the Innocents* (fotocopia analisi)
- *Mr Bounderby* (fotocopia analisi)
- *Coketown* (E36 – E38 analisi)

N.B. Oltre all'analisi dei testi sopra elencati, è stata effettuata la lettura in italiano del romanzo

•Aprile

Aestheticism and Decadence (pp. E25 – E26)

Authors and texts: Oscar Wilde (pp. E65 – E66). *The Picture of Dorian Gray* (p. E67). *The Importance of Being Earnest* (pp. E77 – E78)

From *The Picture of Dorian Gray*

- *The Preface* (fotocopia analisi generale)
- *Basil Hallward* (E68 – E69 analisi)
- *Dorian's hedonism* (E70 – E72 analisi)
- *Dorian's death* (E73 – E76 analisi)

N.B. La lettura di *The Picture of Dorian Gray* era stata assegnata come compito estivo: Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray* (ed. Liberty, B2.2)

From *The Importance of Being Earnest*

- *Mother's worries* (E78 – E80 analisi)

Authors and texts: Rudyard Kipling (fotocopia)

- *The White Man's Burden* (fotocopia analisi)



•Aprile - Maggio

Authors and texts: Joseph Conrad (pp. F58 – F59). *Heart of Darkness* (pp. F60 – F61)

From *Heart of Darkness*

- *The Chain-gang* (F62 – F65 analisi)

N.B. Oltre all'analisi del testo sopra indicato, è stata effettuata la lettura in italiano del romanzo

•Maggio

THE MODERN AGE

The context (pp. F4 – F23): The Edwardian Age (6.1); Britain and World War I (6.2); The Second World War (6.4); The age of anxiety (6.6); Modernism (6.7 cenni); The modern novel (6.9 caratteri generali)

Authors and texts: The War Poets (pp. F37 – F39)

- Rupert Brooke, *The Soldiers* (F40 analisi)
- Wilfred Owen, *Dulce et Decorum est* (F41 analisi)
- Siegfried Sassoon, *Suicide in the trenches* (F43 analisi)

Authors and texts: T. S. Eliot (pp. F44 – F45). *The Waste Land* (pp. F46 – F47)

From *The Waste Land*

- *The Burial of the Dead* (F48 – F49 analisi)

Argomenti che si affronteranno dopo il 15 maggio

Authors and texts: James Joyce (pp. F85 – F86). *Dubliners* (pp. F87 – F88)

From *The Dead*, *Dubliners*

- *She was fast asleep* (F93 – F94 analisi)

The Interior monologue (pp. F24 – F25)

Inoltre, da ottobre ad aprile un docente madrelingua ha svolto dieci ore di lezioni mattutine in compresenza con la docente curricolare con lo scopo di potenziare e integrare quanto svolto secondo la programmazione disciplinare. Gli argomenti degli interventi sono stati decisi a livello dipartimentale, per le classi quinte le tematiche proposte hanno riguardato temi di cultura generale, il mondo universitario e lavorativo, e introdotto alcuni autori studiati nel programma di letteratura. Gli argomenti affrontati sono stati: Fake News and Journalism, Japan and Women in Society, University Abroad, Applying for a Job (CVs and Interviews), Romanticism and Environmentalists, Dickens and Child Labour, Wilde and "The Dandy", The Wasteland, Perspectives (Woolf and Anger), Orwell's '84. N.B. Relativamente agli argomenti di letteratura introdotti attraverso le lezioni del docente madrelingua, si precisa che, come si evince dal programma effettivamente svolto sopra riportato, non è stato affrontato né lo studio di Virginia Woolf né quello di George Orwell.



PROF. Mauro Gerardo Minervini		
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Contribuire all'edificazione di una personalità che sia in grado di porsi in maniera sia critica che costruttiva nei confronti della realtà. • Contribuire ad approfondire la conoscenza del proprio io, sia nella sua componente logico - razionale che in quella emotiva • Stimolare il dialogo con gli uomini del passato, anche al fine di offrire nuove occasioni di confronto con il pensiero dei propri compagni di classe relativamente ai seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> ○ le situazioni vissute e le scelte fatte nel passato, ○ le visioni del mondo che hanno sostenuto tali scelte, ○ le necessità storiche che si sono prodotte nel tempo. • Rintracciare le radici e le sedimentazioni della storia del passato nell'attualità del nostro presente. 	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Presentare uno stesso tema (personaggio, movimento, istituzione, evento) secondo tecniche di lettura diversificate allo scopo di farne risaltare la complessa natura storica. • Riconoscere, al variare delle epoche, i caratteri che definiscono i diversi soggetti storici (classe, ordine, massa, istituzioni...). • Conoscere e usare con proprietà le parole della storia, intese come base di percorsi tematici diacronici. • Riconoscere i diversi indirizzi storiografici attraverso il confronto delle posizioni e dei modelli adottati in riferimento allo stesso tema. <p>Le finalità e gli obiettivi proposti in sede di programmazione appaiono sostanzialmente raggiunti dalla quasi totalità della classe, fatte salve le differenze di abilità trasversali e pregresse, nonché di impegno individuale in alcuni singoli studenti.</p>	
CONTENUTI E TEMPI	Settembre - Ottobre	<p>CONTESTO EUROPEO E ITALIA POST-UNITARIA NEL SECONDO OTTOCENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • La seconda rivoluzione industriale e la sua diffusione. • L'espansione europea nel mondo, le politiche nazionali. • Le contraddizioni dello sviluppo italiano. <p>DALLA FINE DEL XIX SECOLO ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scorcio di inizio secolo. Nazionalismo e razzismo. L'"affaire Dreyfus". • "Bella époque", taylorismo e crescita del movimento operaio. Diffusione del socialismo: riformisti e rivoluzionari • Politica sociale e decollo industriale nell'età giolittiana. La conquista della Libia • Tensioni imperialistiche e militarismo. Questione balcanica.
	Novembre Dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • Le cause della Prima guerra mondiale. • Interventismo e Neutralismo in Italia. • Guerra di materiali e "Guerra totale" nel mondo • La Grande Guerra ed i nuovi confini.



	<ul style="list-style-type: none"> L'ingresso dell'Italia nel conflitto: da Caporetto a Vittorio Veneto . <p>RIVOLUZIONE RUSSA: da Lenin a Stalin</p> <ul style="list-style-type: none"> Le Rivoluzioni russe (febbraio 1917, ottobre 1917). Il Comunismo di guerra e la III internazionale. La NEP e l'avvento di Stalin. Una prima definizione di Totalitarismo.
Gennaio	<p>LA CRISI DEL DOPOGUERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> I trattati di pace del 1919 e il nuovo ordine post-bellico La crisi americana del '29 La risposta alla crisi negli USA di Roosevelt.
Febbraio - Marzo	<p>LA FINE DELL'ITALIA LIBERALE E LA DITTATURA FASCISTA</p> <ul style="list-style-type: none"> Crisi dello stato liberale: dal "biennio rosso" al "biennio nero" L'avvento del Fascismo: dallo squadristo alla marcia su Roma Il delitto Matteotti e le leggi "fascistissime" Il totalitarismo fascista
Marzo- Aprile	<p>VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> Politica estera fascista e Guerra d'Etiopia. L' "Asse Roma – Berlino" e le leggi "razziali. La crisi della Germania di Weimar e l'avvento del Nazismo Il totalitarismo nazista La politica estera di Hitler.
Aprile	<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> Le altre cause della Seconda guerra mondiale. La guerra: le sue fasi principali. L'Italia della Resistenza: dal 25 luglio al 25 aprile.
Maggio	<p>IL DOPOGUERRA IN ITALIA E NEL MONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> I primi passi della Repubblica italiana. Referendum istituzionale e Costituente. Il mondo diviso in due "blocchi": il caso tedesco. Ricostruzione economica e "cortina di ferro" Gli anni Cinquanta nel mondo: la "caccia alle streghe" negli USA e la "destalinizzazione" in URSS. La nascita di Israele. <p><i>(gli ultimi contenuti saranno presentati dopo il 15 maggio 2019).</i></p>

<p>STRUMENTI DIDATTICI</p> <p>MEZZI</p>	<ul style="list-style-type: none">• Il monte-ore totale della disciplina è stato usato per approfondire abilità linguistiche, analisi di testi, riacquisizione di contenuti che il precedente anno scolastico non aveva sviluppato. Questa riduzione in termini di contenuti ha permesso, altresì, una migliore padronanza delle competenze richieste dalla disciplina.• I contenuti di Cittadinanza e Costituzione sono stati sviluppati nell'ultima fase dell'anno scolastico per riscontrare, nell'esame del dettato costituzionale, l'importanza dell'esperienza storica nel definirne i contenuti e le origini.• La lezione del giorno ha tenuto conto dalle richieste di esprimere eventuali dubbi o pensieri venuti in mente durante lo studio della lezione precedente, nonché eventuali proposte di argomenti di attualità su cui sviluppare un breve dibattito.• La lezione frontale è stata basata su un lavoro di prima analisi generale del tema, poi confrontata con le argomentazioni del manuale e dei testi di critica storica, e strutturata in modo tale da permettere interruzioni da parte degli studenti, qualora avessero curiosità o pensieri da esprimere, con eventuale conseguente apertura di momenti di lezione dialogata.• Sono stati utilizzati audiovisivi (brani musicali, film, documentari...), una lezione multimediale di sintesi sulla Costituzione.• Ha inoltre partecipato alla lezione collettiva con le altre classi V per la celebrazione della Giornata della Memoria (incontro con il testimone – bambino ai 1 tempo delle leggi razziali del 1938 – prof. Mario Segre)
<p>VERIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto alla programmazione iniziale, è stato necessario articolare le scadenze di verifica sommativa in funzione delle attività del Consiglio di classe e delle necessità di recupero di contenuti programmatici legati al precedente anno scolastico, limitandone lo svolgimento a due nel primo trimestre, tre nel periodo successivo.• La verifica orale è consistita in una interrogazione programmata, mentre la verifica scritta ha contenuto un numero di 3 quesiti a risposta aperta, oltre a quella basata sulla breve trattazione di un tema entro le trenta righe –. Le tipologie di verifica sono state volte all'accertamento, tramite domande mirate, delle conoscenze, della abilità analitica e della competenza nei collegamenti tra i contenuti.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none">• Per quanto riguarda l'ampiezza della scala valutativa (minimo 3 e massimo 10), nonché la corrispondenza tra voto e livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, si è fatto riferimento alla griglia dell'istituto relativa al Liceo, contenuta nel P.T.O.F.
<p>MODALITA' DI RECUPERO</p>	<ul style="list-style-type: none">• È stato utilizzato il recupero in itinere, dando la possibilità all'allievo/a di recuperare le proprie lacune e di modificare l'esito di una verifica orale o scritta mediante un'ulteriore verifica, questa volta di tipo esclusivamente orale.

**FILOSOFIA
PROGRAMMA SVOLTO**

PROF. Mauro Gerardo Minervini

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Contribuire all'edificazione di una personalità che sia in grado di porsi in maniera sia critica che costruttiva nei confronti della realtà. • Contribuire ad approfondire la conoscenza del proprio io, sia nella sua componente logico-razionale sia in quella emotiva. • Rintracciare le radici e le sedimentazioni culturali del passato nell'attualità del presente. • Stimolare il dialogo con le idee ed i pensieri del passato, anche al fine di offrire nuove occasioni di confronto con il pensiero altrui su tematiche filosofiche relative alla visione del mondo, alla conoscenza di sé ed al rapporto io – mondo. 	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare un testo e un'ipotesi teorica all'interno di un dialogo, anche a distanza, con altre posizioni. • Esporre in modo argomentato e ragionato il progetto complessivo di un autore sapendo collegare con organicità le varie tesi. • Confrontare le diverse posizioni a proposito dei principali ambiti della riflessione filosofica (logica, metafisica, etica, politica, estetica, religione ecc.). • Condurre una analisi del testo che sappia coglierne i temi e la struttura argomentativa nonché alcuni "dettagli" significativi dal punto di vista interpretativo. • Riconoscere alcune posizioni del dibattito storiografico in merito ad alcuni temi ed autori studiati. • <p>Le finalità e gli obiettivi proposti in sede di programmazione appaiono sostanzialmente raggiunti dalla quasi totalità della classe, fatte salve le differenze di abilità trasversali e pregresse, nonché di impegno individuale in singoli studenti particolarmente partecipi.</p>	
CONTENUTI E TEMPI	Settembre - Ottobre	<p>- RIEPILOGO SULL'OPERA DI IMMANUEL KANT E LA SCOPERTA DELL'ASSOLUTO NEL PENSIERO ROMANTICO.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riepilogo generale sul Criticismo kantiano • Il Romanticismo tra sistematicità e storicismo: • Idealismo etico in FICHTE
	Novembre Dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • Estetica, Natura e totalità Soggetto/Oggetto: il primo SCHELLING
	Gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • HEGEL e la filosofia della Storia: La Fenomenologia dello Spirito. • Enciclopedia e sistema- • La Filosofia dello spirito oggettivo e le sue implicazioni politiche. • "PRESENZE DI ANTIGONE": le interpretazioni filosofiche della tragedia da Hegel a Ricoeur.



	<p><i>CONTRO IL SISTEMA HEGELIANO: IL MATERIALISMO STORICO E DIALETTICO</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • FEUERBACH: l'umanesimo naturalistico • MARX: lo smascheramento della civiltà borghese. <p>Lettura e commento de "Il Manifesto del Partito comunista".</p> <hr/>
Febbraio	<p><i>CONTRO IL SISTEMA HEGELIANO: IRRAZIONALISMO E ESISTENZIALISMO</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - SCHOPENHAUER: la volontà di vivere e la liberazione dal dolore. - KIERKEGAARD: l'esistenza come possibilità del singolo –
Marzo – Aprile	<p><i>DAL POSITIVISMO ALLO SMASCHERAMENTO DELLA RAGIONE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il POSITIVISMO: l'esaltazione della scienza. Comte: stadi dell'umanità e classificazione delle scienze. • NIETZSCHE: lo smascheramento della ragione greca e della morale cristiana. <p>Lettura integrale di "Verità e Menzogna in senso extra-morale"</p>
Aprile- Maggio	<ul style="list-style-type: none"> • <i>OLTRE IL POSITIVISMO:</i> <p>FREUD: la critica della coscienza razionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>PENSARE L'EUROPA</i> • H. ARENDT e S. WEIL di fronte all'Europa.
Maggio/	<p><i>- IL SECONDO '900: CRITICA E DIFESA DELLA MODERNITA' AL TEMPO DELLA GLOBALIZZAZIONE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli "esistenziali" e l'autenticità nel primo HEIDEGGER. L'oblio dell'essere: cenni sul secondo Heidegger. <p><i>LA FILOSOFIA E LA SCIENZA NEL '900</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni sulla "crisi dei fondamenti" della scienza. Cenni sulle risposte del Convenzionalismo ed Einstein • POPPER: verità scientifica e falsificazionismo. <p><i>(l'ultima unità didattica sarà svolta dopo il 15 maggio 2018)</i></p>



<p>STRUMENTI DIDATTICI</p> <p>MEZZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il monte-ore totale della disciplina è stato usato per approfondire abilità linguistiche, analisi di testi, riacquisizione di contenuti che il precedente anno scolastico non aveva sviluppato, “dilatando” lo svolgimento delle unità didattiche preventivamente indicate e non permettendone lo svolgimento secondo i moduli indicati in programmazione. La definizione in termini di contenuti ha permesso, altresì, una migliore padronanza delle competenze richieste dalla disciplina. • La lezione del giorno ha tenuto conto dalle richieste di esprimere eventuali dubbi o pensieri venuti in mente durante lo studio della lezione precedente, nonché eventuali proposte di argomenti di attualità su cui sviluppare un breve dibattito. • La lezione frontale è stata basata su un lavoro di prima analisi generale del tema, poi confrontata con le argomentazioni del manuale e dei testi, e strutturata in modo tale da permettere interruzioni da parte degli studenti, qualora avessero curiosità o pensieri da esprimere, con eventuale conseguente apertura di momenti di lezione dialogata. • Sono stati utilizzati audiovisivi (brani musicali, film, documentari...), lezioni multimediali. • Insieme alla classe V E sarà condotta una visita di istruzione il 4 giugno, riguardante i luoghi nietzscheiani di Sils-Maria
<p>VERIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto alla programmazione iniziale, è stato necessario articolare le scadenze di verifica sommativa in funzione delle attività del Consiglio di classe e delle necessità di recupero di contenuti programmatici legati al precedente anno scolastico, limitandone lo svolgimento a due nel primo trimestre, tre nel periodo successivo. • La verifica orale è consistita in una interrogazione programmata, mentre la verifica scritta ha contenuto un numero di 3 quesiti a risposta aperta, oltre a quella basata sulla breve trattazione di un tema entro le trenta righe. Le tipologie di verifica sono state volte all'accertamento, tramite domande mirate, delle conoscenze, della abilità analitica e della competenza nei collegamenti tra i contenuti.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Per quanto riguarda l'ampiezza della scala valutativa (minimo 3 e massimo 10), nonché la corrispondenza tra voto e livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, si è fatto riferimento alla griglia dell'istituto relativa al Liceo, contenuta nel P.T.O.F. • Alla valutazione complessiva finale concorreranno inoltre la continuità nello studio evidenziata durante tutto l'anno.
<p>MODALITA' DI RECUPERO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • È stata utilizzata la forma del recupero in itinere, dando la possibilità all'allievo/a di recuperare le proprie lacune e di modificare l'esito di una verifica orale o scritta mediante un'ulteriore verifica, questa volta di tipo esclusivamente orale.

PROGRAMMA SVOLTO MATERIA MATEMATICA PROF. PAOLA PUSINERI											
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Gli studenti hanno mediamente acquisito, ad un livello sufficiente, le conoscenze relative all'analisi matematica e sviluppato la capacità di utilizzare tecniche di calcolo algebrico e grafico- analitico.</p> <p>La maggior parte della classe si esprime con sufficiente chiarezza anche se il lessico specifico della matematica non è sempre utilizzato con precisione e consapevolezza.</p> <p>Un piccolo gruppo ha sviluppato e consolidato capacità di deduzione, rigore logico ed espositivo.</p>										
CONTENUTI E TEMPI	<table border="1"> <tbody> <tr> <td style="vertical-align: top;">settembre</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 17: Le funzioni e le loro proprietà <p>Definizioni relative alle funzioni e loro proprietà, calcolo dei campi d'esistenza, degli zeri e del segno della funzione. (3 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 18: I limiti <p>Definizioni topologiche (intorno, intervallo chiuso, aperto, limitato, illimitato , punto d'accumulazione, punto isolato). (2 ore)</p> </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;">ottobre</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 18: I limiti <p>Definizione di limite di una funzione, limite destro e limite sinistro di una funzione, limite per eccesso e per difetto, definizione di asintoto verticale ed asintoto orizzontale, teorema dell'unicità del limite.</p> <p>Dimostrazione del limite di una funzione costante e della funzione $y=x$.</p> <p>Teoremi riguardanti il limite della somma di funzioni, della differenza, del prodotto, del reciproco e del quoziente e loro estensione al caso di limiti infiniti. (7 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 19: Il calcolo dei limiti <p>Operazioni con limiti infiniti: risoluzione delle forme di indecisione. (2 ore)</p> </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;">novembre</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 19: Il calcolo dei limiti <p>Il calcolo dei limiti: risoluzione delle forme di indecisione. Infiniti e infinitesimi. (6 ore)</p> </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;">dicembre</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 19: Il calcolo dei limiti <p>Definizione di asintoto obliquo e C.N.S. ad essi relativa. (2 ore)</p> <p>Definizione di funzione continua. Continuità di $y = k$ e di $y = x$. Teoremi relativi alla continuità della funzione somma (dim), prodotto, quoziente di funzioni continue, teorema di continuità delle funzioni composte, teorema di Weierstrass, teorema sull'esistenza degli zeri, teorema dei valori intermedi, definizione di discontinuità di una funzione. (4 ore)</p> </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;">gennaio</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 20: La derivata di una funzione </td> </tr> </tbody> </table>	settembre	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 17: Le funzioni e le loro proprietà <p>Definizioni relative alle funzioni e loro proprietà, calcolo dei campi d'esistenza, degli zeri e del segno della funzione. (3 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 18: I limiti <p>Definizioni topologiche (intorno, intervallo chiuso, aperto, limitato, illimitato , punto d'accumulazione, punto isolato). (2 ore)</p>	ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 18: I limiti <p>Definizione di limite di una funzione, limite destro e limite sinistro di una funzione, limite per eccesso e per difetto, definizione di asintoto verticale ed asintoto orizzontale, teorema dell'unicità del limite.</p> <p>Dimostrazione del limite di una funzione costante e della funzione $y=x$.</p> <p>Teoremi riguardanti il limite della somma di funzioni, della differenza, del prodotto, del reciproco e del quoziente e loro estensione al caso di limiti infiniti. (7 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 19: Il calcolo dei limiti <p>Operazioni con limiti infiniti: risoluzione delle forme di indecisione. (2 ore)</p>	novembre	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 19: Il calcolo dei limiti <p>Il calcolo dei limiti: risoluzione delle forme di indecisione. Infiniti e infinitesimi. (6 ore)</p>	dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 19: Il calcolo dei limiti <p>Definizione di asintoto obliquo e C.N.S. ad essi relativa. (2 ore)</p> <p>Definizione di funzione continua. Continuità di $y = k$ e di $y = x$. Teoremi relativi alla continuità della funzione somma (dim), prodotto, quoziente di funzioni continue, teorema di continuità delle funzioni composte, teorema di Weierstrass, teorema sull'esistenza degli zeri, teorema dei valori intermedi, definizione di discontinuità di una funzione. (4 ore)</p>	gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 20: La derivata di una funzione
settembre	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 17: Le funzioni e le loro proprietà <p>Definizioni relative alle funzioni e loro proprietà, calcolo dei campi d'esistenza, degli zeri e del segno della funzione. (3 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 18: I limiti <p>Definizioni topologiche (intorno, intervallo chiuso, aperto, limitato, illimitato , punto d'accumulazione, punto isolato). (2 ore)</p>										
ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 18: I limiti <p>Definizione di limite di una funzione, limite destro e limite sinistro di una funzione, limite per eccesso e per difetto, definizione di asintoto verticale ed asintoto orizzontale, teorema dell'unicità del limite.</p> <p>Dimostrazione del limite di una funzione costante e della funzione $y=x$.</p> <p>Teoremi riguardanti il limite della somma di funzioni, della differenza, del prodotto, del reciproco e del quoziente e loro estensione al caso di limiti infiniti. (7 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 19: Il calcolo dei limiti <p>Operazioni con limiti infiniti: risoluzione delle forme di indecisione. (2 ore)</p>										
novembre	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 19: Il calcolo dei limiti <p>Il calcolo dei limiti: risoluzione delle forme di indecisione. Infiniti e infinitesimi. (6 ore)</p>										
dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 19: Il calcolo dei limiti <p>Definizione di asintoto obliquo e C.N.S. ad essi relativa. (2 ore)</p> <p>Definizione di funzione continua. Continuità di $y = k$ e di $y = x$. Teoremi relativi alla continuità della funzione somma (dim), prodotto, quoziente di funzioni continue, teorema di continuità delle funzioni composte, teorema di Weierstrass, teorema sull'esistenza degli zeri, teorema dei valori intermedi, definizione di discontinuità di una funzione. (4 ore)</p>										
gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 20: La derivata di una funzione 										



		<p>Definizione di: rapporto incrementale, derivata, derivata destra e sinistra. Determinazione della retta tangente ad una curva. Definizione di punti di non derivabilità (flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi), punti stazionari. Teorema riguardante il legame tra continuità e derivabilità di una funzione (dim). (3 ore)</p>
febbraio		<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 20: La derivata di una funzione Le derivate fondamentali $y=k$ (dim), $y=x$ (dim). $Y=\text{sen}x$, $y=\text{cos}x$, $y=e^x$, $y=\text{ln}x$. Teorema relativo alla derivata di $y=x^n$ (n appartenente a \mathbb{N} e n appartenente a \mathbb{R}). Teorema relativo alla derivabilità della somma (dim), della differenza, del prodotto e del quoziente di funzioni derivabili. Teorema riguardanti la derivata di una funzione composta. (6 ore)
marzo		<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 20: La derivata di una funzione Derivate di ordine superiore al primo Differenziale di una funzione Teorema di Rolle (dim.), teorema di Lagrange (dim). Corollari del teorema di Lagrange (dim.). • CAPITOLO 21 : Lo studio delle funzioni Definizione di massimi e minimi relativi di una funzione. (5 ore)
aprile		<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 21 : Lo studio delle funzioni Criterio necessario per la ricerca dei punti estremanti , criterio sufficiente per la ricerca dei punti estremanti, teorema relativo ai punti stazionari di flesso orizzontale. Concavità e punti di flesso. Teorema relativo alla determinazione della concavità del grafico della funzione, condizione necessaria di esistenza dei flessi, teorema relativo alla ricerca dei flessi con lo studio della derivata seconda. Teorema di De l'Hospital. (5 ore) • CAPITOLO 22: Gli integrali Definizione di primitiva di una funzione, definizione di integrale indefinito e sue proprietà, integrale indefinito di alcune funzioni fondamentali. (1 ora)
maggio		<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 22: Gli integrali Definizione di integrale definito e sue proprietà. Integrale definito della funzione costante. Teorema della media (dim) e suo significato geometrico Teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow), formula di Leibniz-Newton. (2 ore)



METODOLOGIA	<p>Si sono tenute lezioni frontali ed esercitazioni in classe ed individuali. Come si può evincere dalle tempistiche riportate l'argomento degli integrali è stato affrontato solo da un punto di vista teorico e non si sono svolti esercizi relativi. Nello studio delle funzioni, argomento trasversale di tutta la programmazione, ci si è limitati ad esercizi relativi alle funzioni razionali intere e fratte e non si è applicato lo strumento dello studio di funzione all'analisi di problemi.</p>
STRUMENTI DIDATTICI	Libro di testo: Bergamini Trifone Barozzi, <i>Matematica. azzurro</i> vol.5 Zanichelli

<p>PROGRAMMA SVOLTO</p> <p>MATERIA FISICA</p> <p>PROF. PAOLA PUSINERI</p>		
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>La classe ha mediamente acquisito ad un livello sufficiente le conoscenze dei contenuti e dei metodi finalizzati all'interpretazione del mondo fisico e ha sufficientemente compreso i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e le potenzialità e i limiti di un modello e delle conoscenze scientifiche. La maggior parte degli studenti espone in modo sufficientemente lineare i contenuti utilizzando il linguaggio proprio della disciplina. Un piccolo gruppo di studenti evidenzia un maggior rigore espositivo, un utilizzo più proprio del codice specifico della disciplina ed una comprensione adeguata dei fenomeni fisici.</p>	
CONTENUTI E TEMPI	settembre	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' 22: La carica elettrica e il campo elettrico Fenomeni di elettrizzazione: strofinio, contatto, induzione. Conduttori ed isolanti. Legge di Coulomb Il campo elettrico. Il campo elettrico generato da cariche puntiformi, principio di sovrapposizione, campo elettrico uniforme (4 ore)
	ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' 22: La carica elettrica e il campo elettrico Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. I campi elettrici dei conduttori in equilibrio elettrostatico. Il teorema di Coulomb e la densità superficiale di carica. (5 ore) • UNITA' 23: Il potenziale e la capacità Lavoro del campo elettrico e sua conservatività (caso del campo uniforme). Energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale.

		Le superfici equipotenziali e il potenziale elettrico dei conduttori: potere delle punte. Circuitazione del campo elettrostatico. (5 ore)
novembre	<ul style="list-style-type: none"> UNITA' 23: Il potenziale e la capacità I condensatori e la capacità . L'accumulo di energia elettrica in un condensatore. (3 ore) UNITA' 24: La corrente elettrica La corrente elettrica. La resistenza elettrica (leggi di Ohm). La forza elettromotrice. (2 ore) 	
dicembre	<ul style="list-style-type: none"> UNITA' 24: La corrente elettrica Circuiti elettrici a corrente (leggi di Kirchhoff). La potenza elettrica (effetto Joule). La conduzione elettrica nei liquidi. Cenni relativi alla conduzione elettrica nei gas. Semiconduttori (4 ore) 	
gennaio	<ul style="list-style-type: none"> UNITA' 25: Il magnetismo I magneti e il campo magnetico. Azione di un campo magnetico su un filo percorso da corrente. I campi magnetici generati da correnti: campo di un filo rettilineo, legge di Ampere, legge di Biot-Savart, campo di una spira nel centro, campo di un solenoide. Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche: Forza di Lorentz, moto di una carica in un campo magnetico. L'induzione magnetica: teorema di Gauss. Teorema della circuitazione di Ampère. (7 ore) 	
febbraio	<ul style="list-style-type: none"> UNITA' 25: Il magnetismo. L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Proprietà magnetiche della materia (sostanze dia-, para-,ferromagnetiche; ciclo di isteresi magnetica). (3 ore) UNITA' 26: L'induzione elettromagnetica La corrente indotta (esperimenti di Faraday) La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz. (2 ore) 	
marzo	<ul style="list-style-type: none"> UNITA' 26: L'induzione elettromagnetica Le correnti di Foucault. L'induttanza di un circuito e l'autoinduzione . Cenni relativi alla produzione di corrente alternate al trasformatore. (4 ore) 	
aprile	<ul style="list-style-type: none"> UNITA' 27: Le onde elettromagnetiche Circuitazione del campo elettrico e legge di Faraday-Neumann-Lenz Teorema di Maxwell-Ampere Equazioni di Maxwell. La propagazione delle onde elettromagnetiche: esperienza di Hertz. 	



		<p>Lo spettro elettromagnetico. (3 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • UNITA' 30: Dai nuclei all'Universo Cenni di ripasso sui modelli atomici Raggi catodici. Esperienza di Thomson ed esperienza di Millikan. La radioattività. La fissione nucleare e la reazione a catena: lettera di Einstein a Roosevelt (1939) La fusione nucleare (cenni). <p>(4 ore)</p>
	maggio	Interrogazioni conclusive
METODOLOGIA	<p>Il programma è stato affrontato attraverso lezioni frontali e, poche, esperienze da cattedra relative ad alcuni argomenti di elettrostatica, al campo magnetico e all'induzione elettromagnetica. L'approccio è stato di tipo teorico affiancato dallo svolgimento di pochi esercizi puramente applicativi relativi all'elettrostatica e alle leggi di Ohm e alla risoluzione di alcuni test.(vedi libro di testo)</p>	
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Libro di testo: Caforio Ferilli, <i>Fisica! Le leggi della natura</i>, Seconda edizione vol.3 ed. Le Monnier Relativamente all'argomento delle equazioni di Maxwell sono state fornite alcune fotocopie.</p>	

SCIENZE NATURALI

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Anno scolastico 2018/2019

Docente: Tavilla Giuseppina
 Disciplina: Scienze Naturali
 Classe: 5^AB

PIANETA TERRA

I materiali della Terra solida

I minerali	Definizione e proprietà fisiche più comunemente usate per riconoscerli. Classificazione dei minerali e illustrazione delle diverse strutture dei silicati.	1h
Le rocce	Definizione e descrizione dei processi di formazione delle rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche. Descrizione delle caratteristiche del mantello e del nucleo.	2h

L'interno della Terra

Il calore interno della Terra	Aspetti generali della Tettonica delle Placche e tipi di interazioni (margine costruttivo, distruttivo e conservativo). Legami tra inversioni di polarità ed espansione dei fondali oceanici.	1h
-------------------------------	--	----

Dinamica endogena

I vulcani	Descrizione dei meccanismi che consentono ai magmi di risalire la crosta e di venire in superficie. Relazione tra acidità del magma, viscosità e contenuto di gas con il tipo di eruzione e il tipo di edificio vulcanico. Confronto delle attività vulcaniche subaeree con quelle sottomarine. Vulcanismo secondario: lahar, tsunami, emissioni di gas, geyser, soffiioni, sorgenti termali. Il rischio vulcanico.	1h
I terremoti	Definizione e classificazione dei terremoti in base all'origine e alla profondità. Significato di intensità e magnitudo. Gli effetti dei terremoti. Rischio sismico.	1h
Movimenti e deformazioni nelle rocce	Differenza tra comportamento duttile e comportamento fragile delle rocce. Classificazione di pieghe, faglie e ricoprimenti per tipologie. I principali ambienti di sedimentazione in termini di facies e le rocce che li costituiscono. I principi stratigrafici e le discordanze stratigrafiche.	1h

La storia della Terra

I fossili La scala dei tempi geologici	Il processo di fossilizzazione. Principali eventi biologici e non biologici dei quattro eoni.	2 h
---	--	-----



I cambiamenti climatici

L'atmosfera	Composizione e struttura dell'atmosfera. Cause delle variazioni di temperatura e pressione sulla superficie terrestre ed effetti sul clima mondiale.	1h
-------------	---	----

METABOLISMO ENERGETICO

Le biomolecole

Carboidrati, proteine, lipidi ed enzimi. Acidi nucleici.	Struttura e funzioni	4 h
---	----------------------	-----

Le principali vie metaboliche

Demolizione del glucosio	Glicolisi, ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni accoppiata alla fosforilazione ossidativa. Gluconeogenesi. Fermentazione lattica e alcolica.	8 h
Metabolismo del glicogeno	Glicogenosintesi e glicogenolisi: tappe fondamentali.	
Metabolismo dei lipidi	β -ossidazione	
Metabolismo degli amminoacidi	Transaminazione e deaminazione ossidativa	

BIOTECNOLOGIE

I geni e la regolazione genica

DNA ed RNA	La duplicazione del DNA. Il codice genetico e la trascrizione. La traduzione e la sintesi delle proteine. La regolazione nei Procarioti: l'operone lac e trp. La regolazione negli Eucarioti. Le mutazioni Meccanismi di ricombinazione genica dei Procarioti: trasformazione, trasduzione generalizzata e specializzata, coniugazione. I trasposoni. Caratteristiche generali dei Virus.	3 h
------------	--	-----

Ingegneria genetica

Tecnologia del DNA ricombinante	Enzimi di restrizione, plasmidi, elettroforesi su gel di poliaccrilammide, sonde molecolari. Vettori del clonaggio molecolare (plasmidi) e librerie genomiche.	
Amplificazione del gene	La tecnica della PCR	



Clonazione degli organismi	<p>La pecora Dolly</p> <p>Differenza tra cellule staminali embrionali e adulte. La scoperta di Shin'ya Yamanaka: cellule staminali indotte.</p> <p>Estrazione del DNA dalla banana.</p> <p>Produzione di piante geneticamente modificate mediante il bombardamento olistico o l'Agrobacterium tumefaciens.</p> <p>Fotosintesi clorofilliana.</p> <p>Terapia genica</p> <p>Il rapporto tra geni e cancro</p> <p>Il codice a barre del DNA</p>	6 h
Colture cellulari		
Attività di laboratorio		
OGM		
Il profilo genetico (da concludere)		

Genetica di popolazioni

Evoluzione (da concludere)	Lamarck, Darwin, Neo-Darwinismo. Il principio di Hardy-Weinberg. I fattori evolutivi	2 h
----------------------------	--	-----

La struttura del sistema nervoso

Il cervello umano (da concludere)	Il connettoma	1h
-----------------------------------	---------------	----

Bioetica

Norme per le applicazioni della biologia (da concludere)	Problemi bioetici	2 h
--	-------------------	-----

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

PROF. PAOLO MELE

PREMESSA

La classe ha svolto lo studio della disciplina per il primo anno del triennio con un'altra docente del Liceo.

Nel complesso la classe ha manifestato un buon interesse per la disciplina. In generale gli studenti hanno affrontato lo studio con impegno e per una buona parte di essi anche con sincera motivazione e desiderio di conoscere, maturando tutti una efficace autonomia di lavoro e valide competenze di sintesi e di rielaborazione. Il profitto della classe si è attestato su di un livello da decisamente discreto a più che buono, con punte eccellenti in alcune individualità.

OBIETTIVI

La classe 5 B ha complessivamente acquisito i seguenti obiettivi dimostrando:

- capacità di contestualizzazione dell'opera, in relazione a:
 - 1) percorso artistico dell'autore
 - 2) produzione artistica di altri autori negli stessi anni
- capacità di giudizio (sintesi critica) sui fenomeni artistici esaminati ossia capacità di passare dal dato (l'opera analizzata sul piano iconografico e stilistico) al problema (significati, motivazioni dell'autore, impatto con i destinatari, interpretazioni).

CONTENUTI MINIMI

- Principi dell'estetica neoclassica nella produzione di David e Canova, oppure a scelta: Linee fondamentali della pittura romantica in almeno due paesi europei;
- Le ricerche ottiche dell'Impressionismo francese e gli sviluppi;
- Il fenomeno delle avanguardie storiche: definizione, caratteri generali e trattazione analitica di almeno due esperienze;
- Definizione, caratteri generali e trattazione di almeno due esperienze del secondo '900;
- La cultura del progetto nel '900.

CONTENUTI E TEMPI

Testo adottato: Il Cricco di Teodoro. Versione azzurra. Terza edizione. Ed. Zanichelli

Settembre/Ottobre



Il Neoclassicismo: definizioni e caratteristiche principali. Il contributo teorico di Winckelmann. I concetti di “bellezza ideale” e di “mimesi”.

Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Paolina Borghese; Ebe; Le Grazie.*

Jacques Louis David e la pittura epico-celebrativa: *Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat; ; L'incoronazione di Napoleone; Marte disarmato da Venere.*

Francisco Goya (file du Driver): *Ritratto della Duchessa d'Alba; Maya vestida e Maya desnuda; Le fucilazioni del 3 maggio 1808; le pitture nere della “Quinta del Sordo” (Saturno divora i suoi figli; Il cane).*

Architetture neoclassiche a Milano: *il Teatro alla Scala; Villa Belgiojoso; Arco della Pace; Foro Bonaparte; San Carlo al Corso.*

Il Romanticismo: definizioni e caratteri generali. La natura tra sublime e pittoresco. Il tema del naufragio in Theodore Gericault (*La Zattera della Medusa*), Caspar David Friedrich (*Mare Artico o il naufragio della Speranza*) e William Turner (*La nave negriera*).

Caspar David Friedrich e l'anima della natura: *Monaco in riva al mare* (file su Drive); *Viandante sul mare di nebbia.*

William Turner e il fascino del paesaggio: *Ombra e tenebre. La sera del Diluvio; L'incendio della Camera dei Lords* (file su Drive).

John Constable e la verità della natura: *La Cattedrale di Salisbury.*

Eugene Delacroix, dentro la storia contemporanea: *La Libertà che guida il popolo; Il massacro di Scio.*

Il Romanticismo in Italia. La pittura di storia come metafora.

Francesco Hayez: *La congiura dei Lampugnani; Il bacio; Ritratto di Alessandro Manzoni.*

Ottobre/Novembre

Il secondo '800. La rappresentazione fedele della realtà: il Realismo.

Gustave Courbet e la poetica del vero: *Gli spaccapietre; Il funerale di Ornans; L'atelier del pittore.*

La macchia in opposizione alla forma: i Macchiaioli.

Giovanni Fattori: *La rotonda di Palmieri; In vedetta.*

Silvestro Lega: *Il pergolato.*

Il nuovo volto della città. l'Europa e le trasformazioni urbanistiche: *Parigi e Vienna.*

Nuovi materiali da costruzione e nuove tipologie architettoniche: Il ferro, la ghisa e il vetro. I ponti, le stazioni ferroviarie e gli edifici per le Esposizioni Universali a Londra e Parigi. Il Crystal Palace e la Tour Eiffel. Le Gallerie commerciali a Milano, Torino e Napoli.

La nascita della Fotografia: dalla camera ottica alla Box Kodak (File su Drive).

La stagione dell'Impressionismo: principi estetici e principali protagonisti.

Edouard Manet il precursore dell'Impressionismo: *Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergeres; Nanà* (file su Drive).

La prima mostra collettiva degli Impressionisti. Temi e luoghi. La pittura “en plein air”.

Claude Monet: *Impressione, sole nascente; la Grenouilliere; le serie della Cattedrale di Rouen e delle Ninfee.*

Pierre August Renoir: *La Grenouilliere; Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri.*

Edgar Degas: *La lezione di danza; L'assenzio.*

Novembre/Dicembre

Il secondo '800. Tendenze post-impressioniste: alla ricerca di nuove vie.

Paul Cezanne e il recupero della forma: *La casa dell'impiccato; I bagnanti; Le grandi bagnanti; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire.*



Paul Gauguin, sintetismo ed esotismo: la Scuola di Pont-Aven. *L'onda; La visione dopo il sermone* (file su Drive); *Il Cristo giallo; Donne sulla spiaggia* (file su Drive); *La Orana Maria* (file su Drive); *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*.

Vincent van Gogh, le radici dell'espressionismo: *I mangiatori di patate; Autoritratti; Notte stellata; Campo di grano*.

Il neo-impressionismo di Seurat: il "pointillisme".

Tra simbolo e realtà: il Divisionismo italiano

Anticipazione su Picasso e il classicismo per la visita alla Mostra *Metamorfosi* a Palazzo Reale di Milano.

Gennaio

Art Nouveau: il nuovo gusto borghese. I protagonisti dell'architettura in Francia, Belgio e Italia.

Hector Guimard: *Castel Beranger* (file su Drive); *Stazioni metropolitana di Parigi*.

Victor Horta: *Maison Tassel a Bruxelles* (file su Drive).

Giuseppe Sommaruga: *Palazzo Castiglioni a Milano* (file su drive).

La Secessione viennese. Gustav Klimt, oro linea e colore: *Giuditta I; Ritratto di Adele Bloch-Bauer; Le tre età della donna* (file su Drive); *L'albero della vita di palazzo Stoclet* (file su Drive).

Edvard Munch, il disagio esistenziale: *La fanciulla malata; Sera sul Corso Karl Johann; Il grido; Pubertà*.

Il '900. Le Avanguardie storiche: principi estetici e contesti. La linea dell'espressione: I Fauves

Henri Matisse: *Donna con cappello; La stanza rossa; La danza; La joie de vivre* (file su Drive).

Die Brucke: l'exasperazione della forma e la denuncia sociale.

Ludwig Kirckner: *Cinque donne in strada* (file su Drive); *Potsdamer Platz* (file su drive); *Marcella; Autoritratto* (file su Drive).

Febbraio/Marzo

Il '900. L'inizio dell'arte contemporanea. Il Cubismo. Il Cubismo analitico e il Cubismo sintetico.

Pablo Picasso. Gli esordi parigini: il periodo blu e il periodo rosa. *Les Demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata*. Picasso e il classicismo.

George Braque: *Violino e brocca*.

L'arte racconta la guerra: Umberto Boccioni (*Carica di lancieri*); Otto Dix (*Invalidi di guerra giocano a carte; La guerra durante un attacco di gas*); Picasso (*Guernica; L'ossario; Cappella di Vallauris*).

Il Futurismo e l'ebbrezza della velocità. Marinetti e il Manifesto del 1909.

Umberto Boccioni: *La città che sale; Gli stati d'animo; Forme uniche della continuità nello spazio*.

Giacomo Balla: *Velocità astratta; Dinamismo di un cane al guinzaglio*.

Carlo Carrà: *I funerali dell'anarchico Galli*.

Antonio Sant'Elia: le architetture impossibili.

Arte tra provocazione e sogno. Dadaismo: l'arte dello sconcerto. Il ready-made. I protagonisti.

Marcel Duchamp: *Ruota di bicicletta; Fontana; L.H.O.O.Q.; Il grande vetro* (file su Drive).

Hans Arp e la poesia del caso.

Man Ray: *Cadeau; Violon d'Ingres*.

Aprile

Oltre la forma: l'Astrattismo. Der blaue Reiter.

Vasilij Kandinskij. Il colore come la musica: *Il cavaliere azzurro; Impressione VII (domenica); Improvvisazione VII; Blu cielo*.



Paul Klee: *Case rosse a Tunisi* (file su Drive); *Teatro di marionette* (file su Drive); *Adamo e la piccola Eva*; *Fiori notturni* (file su Drive); *Fuoco nella sera*; *Monumenti a G.*

Piet Mondrian. L'anima geometrica dell'Astrattismo. Il Neoplasticismo e De Stijl: *Mulini*; *Evoluzione* (file su Drive); *Il tema dell'albero*; *Composizione 10*; *Broadway Boogie-Woogie* (file su Drive).

La Bauhaus, la Weimar a Dessau: l'ideale di fusione tra le arti.

Il Surrealismo: l'arte dell'inconscio. Il Manifesto di Breton.

Salvador Dalì: *La persistenza della memoria*; *Costruzione molle con fave bollite*; *Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia*; *Sogno causato dal volo di un'ape*; *Ritratto di Isabel Styler-Tas*.

René Magritte. Il sottile gioco dei non-sensi: *Ceci n'est pas une pipe*; *Le passeggiate di Euclide* (file su Drive); *L'impero delle luci*; *Le grazie naturali*; *Golconda* (file su Drive).

Metafisica: oltre l'apparenza delle cose. I protagonisti.

Giorgio de Chirico. La veste inquietante della contemporaneità: *Le piazze d'Italia* (file su Drive); *Le Muse inquietanti*; *Ettore e Andromaca* (file su Drive); *Canto d'Amore*; *Il ritorno del figliol prodigo* (file su Drive); *Villa romana*; *La Vittoria*.

Maggio

Ecole de Paris. Amedeo Modigliani: *Nudo sdraiato*; *La bambina in blu*; *Ritratto di Leopold Zborowki* (file su Drive).

Marc Chagall: *Io e il mio villaggio*; *L'anniversario*; *La passeggiata*; *La crocifissione bianca* (file su Drive).

Arte tra le due guerre. Ritorno all'ordine. Novecento e Margherita Sarfatti. Le forme del ritorno alla tradizione. Felice Casorati: *Meriggio* (file su Drive); *Ritratto di Silvana Cenni*.

Mario Sironi: tra Novecento e fascismo: *Periferia* (file su Drive); *Composizioni parietali* (file su Drive).

Arte durante i regimi totalitari: il ventennio fascista. Le trasformazioni urbanistiche. Architettura razionalista in Italia: Giuseppe Terragni e la Casa del Fascio a Como. Marcello Piacentini e l'architettura monumentale. Corrente: l'arte contro. Renato Guttuso: *Crocifissione*.

Arte e nazismo: la mostra sull'arte degenerata. La Nuova Oggettività: Otto Dix e George Grosz.

Il razionalismo in architettura: il Movimento Moderno. Caratteri del nuovo linguaggio.

Le Corbusier e i cinque punti dell'architettura: *Ville Savoye*; *Cappella di Ronchamp*.

Frank Lloyd Wright e l'architettura organica: *Fallingwater*; *Guggenheim museum di New York*.

Dalla ricostruzione al '68. Arte informale: la risposta europea al delirio della guerra. Jean Fautrier: *Testa d'ostaggio*. Wols: *Ala di farfalla*. Hans Hartung: *T 1946-16*. L'informale in Italia. Alberto Burri: *Sacco e Rosso*; *Cretto nero*; *Rosso plastica* (file su Drive); *Il Cretto di Gibellina* (file su Drive).

Lucio Fontana: *Signorina seduta*; (file su Drive) *Concetto spaziale*. *Teatrino*; *Concetto spaziale*. *Attese*; *Struttura al Neon per la IX Triennale di Milano* (file su Drive).

L'Espressionismo astratto in America: tra Action Painting e Colorfield Painting.

Jackson Pollock: *Foresta incantata*; *Number 27* (file su Drive); *Pali blu*.

Mark Rothko. La pittura trascendente: *Violet, Black, Orange, Yellow on White and Red*; *No 207*; *Rothko Chapel a Houston* (file su Drive).

Dopo il 15 Maggio

Yves Klein. Il vuoto e l'immateriale nell'arte: *Monochrome bleu, sans titre*; *RE 33, spugne dorate* (file su Drive); *Antropometrie*; *Ritratto di Claude Pascal, Arman e Martial Raysse*.

Piero Manzoni: *Scatole-linee*; *Opere d'arte viventi*; *Merde d'artiste*.



Pop-Art. Arte e civiltà di massa.

Andy Warhol: *Green Coca-cola Bottles; Marilyn Monroe; Sedia elettrica; Minestra in scatola Campbell's.*

Richard Hamilton: *Just what is it that makes today's homes so different, so appealing?*

Tendenze e sperimentazioni del Contemporaneo. Land Art , Body Art , Graffiti Writing.

Iniziative di visita: Mostra *Picasso.Metamorfosi*. Milano Palazzo Reale 6 Dicembre 2018
Visita a una residenza milanese degli anni '30: Villa Necchi-Campiglio

METODOLOGIA

Le lezioni sono state condotte sia in maniera frontale e dialogata, sia in modalità *flipped classroom* (classe capovolta), permettendo agli studenti di sentirsi protagonisti nel processo di apprendimento, stimolati dalla consapevolezza di produrre qualcosa di utile per sé e per la classe intera.

STRUMENTI DIDATTICI

Oltre al libro di testo sono state fornite alla classe presentazioni di argomenti in Powerpoint condivise su Google Drive.

Strumenti multimediali sono serviti per la presentazione delle lezioni e dei lavori di gruppo.

VERIFICHE

Nel trimestre una verifica scritta di tipo sommativo e una orale. Nel pentamestre due verifiche scritte di tipo sommativo e una orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono commisurati alle indicazioni del PTOF nella scheda "Valutazione: voci e livelli"

PROGRAMMA SVOLTO		
MATERIA SCIENZE MOTORIE		
PROF. LINO CAMPANELLI		
CONTENUTI E TEMPI (MESI O ORE)	settembre	<ul style="list-style-type: none"> • GIOCHI SPORTIVI:FONDAMENTALI INDIVIDUALI CON TORNEO PERMANENTE DI PALLAVOLO A SQUADRE MISTE • 6 ore
	ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • GIOCHI SPORTIVI: FONDAMENTALI INDIVIDUALI CON TORNEO PERMANENTE DI PALLAVOLO A SQUADRE MISTE • 8 ore
	novembre	<ul style="list-style-type: none"> • GIOCHI SPORTIVI: FONDAMENTALI INDIVIDUALI CON TORNEO PERMANENTE DI PALLAVOLO A SQUADRE MISTE • 10 ore
	dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • GIOCHI SPORTIVI: FONDAMENTALI INDIVIDUALI CON TORNEO PERMANENTE DI PALLAVOLO A SQUADRE MISTE • 8 ore
	gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • GIOCHI SPORTIVI: FONDAMENTALI INDIVIDUALI CON TORNEO PERMANENTE DI PALLAVOLO A SQUADRE MISTE • 8 ore
	febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • GIOCHI SPORTIVI: FONDAMENTALI INDIVIDUALI CON TORNEO PERMANENTE DI PALLAVOLO A SQUADRE MISTE • 8 ore
	marzo	<ul style="list-style-type: none"> • GIOCHI SPORTIVI: FONDAMENTALI INDIVIDUALI CON TORNEO PERMANENTE DI PALLAVOLO A SQUADRE MISTE • 10 ore
	aprile	<ul style="list-style-type: none"> • GIOCHI SPORTIVI: FONDAMENTALI INDIVIDUALI CON TORNEO PERMANENTE DI PALLAVOLO A SQUADRE MISTE • 8 ore



	maggio	<ul style="list-style-type: none"> • GIOCHI SPORTIVI: FONDAMENTALI INDIVIDUALI CON TORNEO PERMANENTE DI PALLAVOLO A SQUADRE MISTE • 10 ore
	giugno	<ul style="list-style-type: none"> • GIOCHI SPORTIVI: FONDAMENTALI INDIVIDUALI CON TORNEO PERMANENTE DI PALLAVOLO A SQUADRE MISTE • 2 ore

<p>A.S. 2018-19</p> <p>PROGRAMMA SVOLTO</p> <p>CLASSE 5 SEZ. B</p> <p>MATERIA Religione Cattolica</p> <p>Prof. don Vincenzo Pasini</p>		
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei tratti peculiari della morale cristiana cattolica in relazione alle problematiche emergenti e di attualità. • Saper dar ragione della morale cristiana cattolica con riferimenti precisi ai testi, alle fonti e alle esperienze della tradizione. • Considerare la fondamentale istanza di senso insita nella natura umana. • Saper intervenire ordinatamente durante le discussioni ed esporre il proprio punto di vista in maniera compiuta e nel rispetto degli altri. 	
CONTENUTI E TEMPI (Mesi o ore)	Settembre	<p>Attività preliminari Rapido riepilogo del percorso praticato nel precedente anno scolastico. Presentazione e perfezionamento del programma dell'anno.</p> <p>26/09/2018 3 Introduzione al laboratorio relativo al tema delle "scelte". Avvio lavori di gruppo incentrato sull'analisi di diversi brani cantautorali.</p>
	ottobre	<p>03/10/2018 La dimensione della scelta. Apporti cantautorali. 10/10/2018 3 Analisi testi relativi al tema "scelta" e dibattito.</p> <p>17/10/2018 La classe partecipa alla presentazione delle liste elettorali di rappresentanza degli studenti al Consiglio d'Istituto.</p> <p>24/10/2018 Completamento dei lavori di gruppo. Traduzione e analisi di Mt 19,16-30.</p> <p>31/10/2018 Esegesi di Mt 19,16-30.</p>

novembre	<p>07/11/2018 Esegesi di Mt 19,16-30. Discussione.</p> <p>14/11/2018 Esegesi di Mt 19,16-30.</p> <p>21/11/2018 Esegesi di Mt 19,16-30. Discussione.</p> <p>28/11/2018 DES HOMMES ET DES DIEUX, X. Beauvois.</p>
dicembre	<p>05/12/2018 Completamento dell'attività della lezione precedente.</p> <p>12/12/2018 Il tema della "fraternità universale" nell'islam. Analisi di un brano in lingua di HANIF KUREISHI.</p> <p>19/12/2018 Analisi testo in lingua originale di Hanif Kureishi e commento.</p>
gennaio	<p>09/01/2019 Psicoanalisi e religione. Introduzione ai concetti di base della psicoanalisi freudiana.</p> <p>16/01/2019 Introduzione al DECALOGO di K. Kieslowski.</p> <p>23/01/2019 Kieslowski, IL DECALOGO.</p> <p>30/01/2019 Kieslowski, DECALOGO IX.</p>
febbraio	<p>06/02/2019 Argomenti di storia ecclesiastica. Il rapporto tra Chiesa e Fascismo.</p> <p>13/02/2019 Argomenti di storia ecclesiastica: Chiesa e fascismo.</p> <p>27/02/2019 Chiesa e fascismo: analisi documenti Istituto LUCE e considerazioni conclusive.</p>
marzo	<p>06/03/2019 Argomenti di storia ecclesiastica: considerazioni conclusive sul rapporto Chiesa e fascismo.</p> <p>13/03/2019 Intervento dott. Piazzolla sul tema "Bergamo ed emergenze povertà".</p> <p>20/03/2019 Assistenza alla classe in aula informatica durante la prova INVALSI.</p>

	aprile	03/04/2019 Temi di morale sociale: il diritto di voto. Analisi e commento di LE SUFRAGETTE. 10/04/2019 Diritto di voto alle donne in Inghilterra. 17/04/2019 Diritto di voto alle donne in Inghilterra. Considerazioni conclusive e discussione.
	maggio	08/05/2019 Testimonianze di due studenti della classe che hanno sperimentato l'anno di studio all'estero sulla religiosità in Cina e in Canada
CRITERI DI VALUTAZIONE	Sono stati criteri principali di valutazione l'attenzione durante la spiegazione, la partecipazione costruttiva dell'alunno rispetto alle varie tematiche proposte e le conoscenze acquisite tramite domande individuali agli allievi.	
METODI STRUMENTI SPAZI	Sono stati utilizzati i metodi tradizionali della lezione frontale, della discussione tra compagni e tra alunni e insegnante, la visione di film e documentari nelle aule predisposte.	

6. ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La proposta del progetto, in linea con la letteratura succitata, è quella di invitare i ragazzi che sosterranno l'Esame di stato nel 2019 a preparare una breve relazione da esporre oralmente durante il colloquio in cui, riferendosi a uno degli ambiti individuati dalle Linee di indirizzo dell'USR, raccontano come una loro esperienza concreta li abbia resi più consapevoli del loro essere cittadini e più in grado di apprezzare e condividere i valori sottesi al dettato della nostra Costituzione e i principi fondanti dell'Unione europea. La composizione di questa relazione sarà il frutto di un percorso che renderà conto dell'acquisizione dei concetti inerenti all'insegnamento curricolare di Cittadinanza e Costituzione e della capacità dello studente di metterli in relazione con la propria esperienza diretta. Molti degli ambiti individuati dall'USR trovano infatti nelle attività proposte dalla scuola e in quelle sperimentate attraverso l'Alternanza scuola-lavoro dei luoghi possibili di esperienza. Ne vengono qui elencati alcuni possibili:

1. *Cittadinanza europea*: intercultura, stage in organismi internazionali
2. *Cittadinanza e legalità*: alternanza presso studi legali ed enti pubblici, attività di rappresentanza all'interno della scuola, esperienza dei dibattiti come luogo di confronto corretto ed efficace nel confronto delle opinioni
3. *Cittadinanza e cultura scientifica*: Bergamoscienza, percorsi costruiti all'interno delle discipline scientifiche
4. *Cittadinanza e sostenibilità ambientale*: Bergamoscienza, percorsi costruiti all'interno delle discipline scientifiche
5. *Cittadinanza e sport*: scuola in montagna, gare di istituto, percorsi costruiti all'interno dell'insegnamento di Scienze motorie

6. *Cittadinanza digitale*: formazione sul fenomeno del Cyberbullismo e altre iniziative volte a imparare a vivere il mondo del web in maniera più consapevole
7. *Cittadinanza economica*: formazione sulle macro e microdinamiche dell'economia, (percorsi eventualmente attivati in collaborazione con la facoltà di economia dell'Università di Bergamo)

Lo studente potrà scegliere secondo i propri interessi e/o le esperienze già maturate nelle attività svolte nel quinquennio l'ambito a cui riferirsi per stilare la breve relazione che esporrà in 5/10 minuti durante il colloquio dell'Esame di Stato.

La scuola si è attivata per offrire una formazione coerente con gli ambiti, là dove ancora manca o è debole, e per rendere più immediatamente percepibile il nesso tra le iniziative proposte e l'educazione alla cittadinanza.

CONOSCENZE (connessione con i contenuti di Storia del V anno)	ABILITA' (confronto con la realtà prossima, partecipazione e cittadinanza attiva)	COMPETENZE (acquisizioni cognitive e confronto con il Diritto)
1 – Democrazia rappresentativa, derive autoritarie (la crisi del sistema liberale in Italia, a partire dalla Grande Guerra).	La partecipazione alle istituzioni scolastiche: la partecipazione alle attività collegiali	Analisi e contestualizzazione degli artt.1, 2, 3 della Costituzione della Repubblica. Come si scrivono le leggi? (artt.70-82)
2- I totalitarismi: come sono contrastati nelle istituzioni.	L'eguaglianza nella vita scolastica: indicazioni sui servizi e sulle offerte formative della scuola, sulla loro accessibilità.	Interpretare e riconoscere l'applicazione degli Artt.- 48, 50: i diritti dei cittadini nel processo legislativo. Come funzionano il referendum (art.75) e le leggi di iniziativa popolare?
3- Il Dopoguerra: internazionalismo e pacifismo.	Le aspettative dei giovani verso gli ambiti internazionali: il caso dell' <i>Erasmus</i> e degli scambi internazionali. Confronto con gli studenti che hanno affrontato l'esperienza.	Gli organismi internazionali: l'ONU. Il <i>Manifesto di Ventotene</i> e le basi dell'europesismo: confrontare le finalità dichiarate con l'azione attuale; la NATO, l'art.52 della Costituzione e il confronto con l'art.11.

4- L'architettura dello Stato democratico: come è stata scritta la Costituzione	"Disaffezione" verso le istituzioni da parte dei giovani: come rispondere, mantenendo caratteri pluralisti e rappresentativi	E' possibile "riscrivere la Costituzione?". Rispondere a partire dalla definizione della scelta repubblicana, gli sviluppi dell'Assemblea Costituente, la Commissione dei 75.
---	--	---

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

- la **legge 13 luglio 2015 n. 107** ("La buona scuola", art. 1, commi 33-43) ha introdotto l'alternanza scuola lavoro (A.S-L) come modalità didattica complementare all'aula e di uguale valore formativo, con l'intento di incrementare le capacità di orientamento degli studenti e l'acquisizione di competenze trasversali e disciplinari anche in contesti informali e non formali;
- con **nota del MIUR (n° 3380 del 18/2/2019)** è stata modificata la denominazione, pertanto si introducono i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e si riduce il monte ore minimo triennale a 90 ore
- le attività sono state svolte secondo le linee d'indirizzo previste dal Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) dell'Istituto.

Valutazione

Il Consiglio di Classe ha valutato l'attività durante gli scrutini, secondo le linee guida della delibera della valutazione approvata annualmente in Collegio Docenti.

Formazione

Durante i tre anni di Alternanza Scuola Lavoro sono state svolte delle attività di preparazione al mondo del lavoro e di conoscenza di aspetti organizzativi e normativi, che sono andate a integrare i percorsi svolti dagli studenti

tema	descrizione	Dettagli	Anno di corso
Corso D.L. 81 per la sicurezza nei luoghi di lavoro	Certificazione per rischio medio	8 ore in presenza, con un formatore 4 ore on-line + test finale	Terza Quarta
Incontri con le professioni	Nell'aula magna della scuola, con testimoni del mondo del lavoro e della società	<ul style="list-style-type: none"> • della Procura • di Giornalismo • di Economia • di competenze digitali • dell'Industria 	Terza



		<ul style="list-style-type: none"> • ambito giuridico • ambito industriale 	Quarta
Lezioni dei docenti di classe	Temi inerenti al mondo del lavoro, dal punto di vista delle diverse discipline	Circa 10 ore annue distribuite lungo l'anno	Ogni anno del triennio
Corsi facoltativi	sulle competenze digitali	Attività svolte su una piattaforma	Triennio
	PLS (Piano lauree scientifiche)	Ore di lezione aggiuntive di matematica-fisica e/o di scienze per la preparazione ai test di ammissione delle facoltà scientifiche	Quinta
	pre-orientamento	Incontri tematici e brevi stage in varie Università	Quarta
	di orientamento	Partecipazione a Open Day di vari atenei, incontri di rete organizzati dalla rete dei licei di Bergamo	Quinta

Tipologia delle attività

Il CD del Liceo Sarpi ha deliberato di organizzare le attività degli studenti facendo sperimentare due tipologie di attività, una per ogni anno scolastico del secondo biennio:

- Tirocini esterni (stage individuale dello studente in enti del territorio)
- Project work (attività di classe in un contesto reale, finalizzata alla realizzazione di un prodotto, in collaborazione con un ente esterno)

A questi si vanno ad aggiungere, per un buon numero di studenti, stage facoltativi svolti nel periodo estivo, che contribuiscono al monte ore finale.

In particolare la classe nel secondo biennio è stata impegnata nel seguente modo:

CLASSE 5B

TERZA: *Stage individuali in vari enti*

QUARTA: *Project work*: Digitalizzazione e archiviazione materiale fotografico storico presente negli archivi della scuola. Prodotto finale: database fotografico consultabile. Ente esterno supervisore: Museo delle Storie.

8. INDICAZIONI DEL COLLEGIO DOCENTI SULLA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

La commissione propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi (pari a quello del numero dei candidati più due) da far sorteggiare al candidato stesso.



Possibile consegna: "A partire dal documento allegato sviluppa un percorso che ti permetta di dimostrare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera."

Dopo l'esposizione del percorso interdisciplinare, si chiede al candidato di presentare una breve relazione e/o un elaborato multimediale che contenga:

- una breve sintesi delle attività svolte in ASL nel triennio
- tramite queste quali competenze specifiche e trasversali abbia acquisito
- quanto queste attività o alcune di queste siano state significative in un'ottica orientativa post-diploma

Il colloquio potrà proseguire chiedendo al candidato quale esperienza svolta

- all'interno dell'ASL
- nell'ambito della rappresentanza studentesca
- nelle attività di mobilità studentesca, stage, dibattiti, orientamento, progetti di ampliamento dell'offerta formativa, formazione sui rischi della rete

abbia costituito una pratica attiva di Cittadinanza o l'espletamento di alcuni dettati della Costituzione, con quali modalità ed esiti.

oppure:

Una domanda su un tema contenuto nella tabella relativa al quinto anno del progetto disciplinare di Educazione alla Cittadinanza e Costituzione.

9. CLIL

DISCIPLINA	Storia dell'Arte		
LINGUA VEICOLARE	Inglese		
PRESENZA DI UN DOCENTE DNL	<input type="checkbox"/> sì, certificato (livello QCER _____)	<input checked="" type="checkbox"/> sì, ma non in possesso di certificazione	<input type="checkbox"/> no
TITOLO	Futurism: the new language for art and society		
NUMERO ORE COMPLESSIVE	Il percorso prevede un totale di sei ore (di cui una per la presentazione della serata futurista)		
OBIETTIVI PRINCIPALI	<p>Storia dell'Arte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire la capacità di acquisire conoscenze e sviluppare competenze, mediante la lingua straniera, utilizzando contenuti disciplinari. <p>Inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidare la consapevolezza della funzione comunicativa della lingua - Apprendere il lessico specifico ed usarlo in modo corretto, contestualizzandolo - Saper descrivere un'opera d'arte futurista 		
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Il manifesto del Movimento Futurista (il contesto storico, le principali caratteristiche, la reazione alla tradizione) • Alcuni dei principali dipinti futuristi: <ul style="list-style-type: none"> • Umberto Boccioni, <i>La strada entra nella casa</i> • Giacomo Balla, <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio</i> • Carlo Carrà, <i>I funerali dell'anarchico Galli</i> • Gino Severini, <i>Ballerina blu</i> • Luigi Russolo, <i>Dinamismo di un'automobile</i> • Il Futurismo in letteratura, nella musica, nella cucina, nella moda 		
MODALITÀ OPERATIVE	<input type="checkbox"/> docente DNL	<input checked="" type="checkbox"/> compresenza con docente di lingua straniera	<input type="checkbox"/> altro (specificare):
METODOLOGIA / MODALITÀ DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale	<input type="checkbox"/> lezione partecipata	<input type="checkbox"/> lavoro a coppie
	<input checked="" type="checkbox"/> lavoro a gruppi	<input checked="" type="checkbox"/> altro (specificare):	
RISORSE / MATERIALI UTILIZZATI	<p>Per la realizzazione del percorso ci si è avvalsi di materiale cartaceo e di video. Qui di seguito si riportano i titoli dei materiali e i link dei video utilizzati.</p> <p>Materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Manifesto of Futurism 		

	<ul style="list-style-type: none"> • Art glossary • Futurism Anthology <p>Video:</p> <ul style="list-style-type: none"> • https://www.youtube.com/watch?v=HY8kVa0qB9Q • https://www.youtube.com/watch?v=WAWjiWqPYR0 • https://www.youtube.com/watch?v=9fy_cHtHR-U • https://www.youtube.com/watch?v=KComhTthL0Q • https://youtu.be/8HDbSXNMI0o
MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA	<p>Il percorso effettuato ha visto la classe lavorare divisa in gruppi. Di conseguenza si è deciso di proporre attività da svolgere in gruppo anche per verificare l'effettivo apprendimento dei contenuti proposti e il livello di competenza. Nello specifico, si è pensato a due momenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Descrizione in lingua inglese di un quadro futurista (analisi scritta di alcune opere pittoriche) 2. Presentazione in lingua inglese di una serata futurista (elaborazione di micro-percorsi relativi ad alcuni degli ambiti di espressione del movimento: cucina, moda, musica, poesia, cinema)
MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<p>Valutazione integrata di lingua e contenuti (i docenti si accorderanno su una valutazione del percorso che tenga conto della specificità delle discipline coinvolte, partendo dal presupposto che la lingua straniera è veicolare). La valutazione sarà effettuata attraverso le griglie in uso elaborate in sede di dipartimento.</p> <p>Per quanto riguarda Storia dell'Arte, si valuteranno le competenze in termini di conoscenze e abilità acquisite nell'elaborazione del prodotto finale.</p> <p>Relativamente alla lingua inglese, verrà valutata la competenza linguistico-comunicativa inerente le abilità di writing e speaking (produzione scritta e produzione orale)</p>
PRODOTTO FINALE	Progettazione e realizzazione di una "serata futurista"
ALTRO	

10. ATTIVITA' DELLA CLASSE

Conferenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conferenza <i>Antigone: ritornare a Sofocle</i> della prof. Sotera Fornaro in preparazione alla visione dello spettacolo: (Casa Suardi, giovedì 10 gennaio 2019) • In occasione della giornata della memoria incontro con Mario Segre (Sala Piatti, 26 gennaio 2019, 11:00-13:00) • <i>Nascere disnascere rinascere. Le donne e l'Europa</i> (Sala Piatti, 29 marzo 2019, 11:00-13:00)
Corso	<ul style="list-style-type: none"> • Corso sul linguaggio cinematografico nei totalitarismi, a cura di LAB 80 (14 e 19 gennaio 2019)
Mostre	<ul style="list-style-type: none"> • Mostra a Palazzo Reale a Milano: Picasso <i>Metamorfosi</i> (giovedì 6 dicembre 2018)
Spettacoli	<ul style="list-style-type: none"> • Visione dello spettacolo teatrale <i>Antigone</i> (Rassegna Altri percorsi, Teatro sociale, Bergamo, venerdì 18 gennaio 2019 ore 21:00)
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di alternanza scuola-lavoro come previsto dal Piano di Istituto per le quinte
Visite d'istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Visita di istruzione a Milano (giovedì 6 dicembre 2018). Mostra su Picasso e visita alla villa Necchi-Campiglio. • Visita di istruzione a Sils-Maria (Engadina) lunedì 3 giugno 2019. Visita alla Nietzsche haus e al museo Segantini.
Viaggio d'istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Viaggio in Grecia (20-25 febbraio 2019)



ALLEGATI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Premessa:

I docenti di italiano, riuniti nel relativo Dipartimento, hanno predisposto le seguenti griglie di valutazione della prima prova sulla base delle griglie nazionali fornite dal MIUR. Sia in sede di elaborazione, sia in sede di applicazione, sia infine in sede di revisione, i docenti hanno riscontrato alcune criticità nei descrittori previsti dal modello nazionale, segnatamente per le tipologie B e C laddove ai punti 3 e 4 vengono valutati due volte i “riferimenti” culturali utilizzati dallo studente. Stante l'impossibilità di apportare modifiche al modello nazionale, si è ritenuto opportuno ridurre l'incidenza complessiva di questa voce nel calcolo del punteggio; si è inoltre intervenuti *a posteriori*, in sede di correzione degli elaborati, cercando di adottare criteri non eccessivamente penalizzanti in ordine all'attribuzione del punteggio a un descrittore di fatto duplicato, che viene quindi ad assumere un peso eccessivo nel calcolo del voto finale.



Nome e cognome

classe

TIPOLOGIA A	Descrittore	punti	punti singolo indicatore
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
4	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	/10	/40
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	/10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	/10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	/10	
PUNTEGGIO TOTALE			/100

Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale.

Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto

6= accettabile

7-8= raggiunto adeguatamente

9-10= pienamente raggiunto



Nome e cognome

classe

TIPOLOGIA B	Descrittore	punti	punti singolo indicatore
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
4	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	/15	/40
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	/15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	/10	
PUNTEGGIO TOTALE			/100
Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale. Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale			

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

a) per gli indicatori a cui sono assegnati 10 punti:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto

6= accettabile

7-8= raggiunto adeguatamente

9-10= pienamente raggiunto

b) per gli indicatori a cui sono assegnati 15 punti:

3-7= obiettivo non raggiunto

8-9= parzialmente raggiunto

10-11= accettabile

12-13= raggiunto adeguatamente

14-15= pienamente raggiunto



Nome e cognome

classe

TIPOLOGIA C	Descrittore	punti	punti singolo indicatore
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	/15	/40
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	/15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	/10	
PUNTEGGIO TOTALE			/100

Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale.

Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

a) per gli indicatori a cui sono assegnati 10 punti:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto

6= accettabile

7-8= raggiunto adeguatamente

9-10= pienamente raggiunto

b) per gli indicatori a cui sono assegnati 15 punti:

3-7= obiettivo non raggiunto

8-9= parzialmente raggiunto

10-11= accettabile

12-13= raggiunto adeguatamente

14-15= pienamente raggiunto



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Cognome e nome del candidato.....

Indicatori	Descrittori	punti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Precisa e completa in tutto il testo	6
	Precisa per gran parte del testo	5
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	4
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	3
	Confusa e disorganica	2
	Lacunosa e incoerente	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Puntuale e completa	4
	Corretta nel complesso e accettabile seppure con qualche errore	3
	Con errori diffusi e/o lacune	2
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	1
Comprensione del lessico specifico	appropriata	3
	accettabile	2
	inadeguata	1
Ricodificazione nella lingua d'arrivo	Resa fluida e scorrevole.	3
	Accettabile e corretta nel complesso.	2
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto	1
Pertinenza delle risposte	Trattazione approfondita con spunti di rielaborazione.	4
	Trattazione che presenta un adeguato grado di approfondimento	3
	Trattazione sostanzialmente pertinente e rispettosa delle consegne	2
	Trattazione non del tutto pertinente e/o superficiale	1
	quesito non svolto	0

Il docente

.....



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Elementi di valutazione	Descrittori		Punteggio
CONOSCENZE DICHIARATIVE E PROCEDURALI	<i>Contenuti e metodi delle discipline</i>	Molto lacunose e/o disorganiche	1
		Parziali e/o generiche	2
		Essenziali	3
		Organiche con alcuni approfondimenti	4
		Complete con significative rielaborazioni personali	5
COMPETENZE LINGUISTICO-ESPRESSIVE	<i>Utilizzare il lessico specifico</i>	Esponde in modo inadeguato e confuso; non utilizza il lessico specifico Giustappone asserzioni prive di consequenzialità logica, fornire alcuna argomentare	1
		Esponde in modo approssimativo; utilizza un vocabolario specifico limitato e/o generico Argomenta in modo non sempre coerente	2
	<i>Esporre in modo efficace</i>	Esponde in modo lineare; utilizza il lessico specifico essenziale Argomenta in modo semplice, ma coerente	3
		Esponde in modo chiaro e organico; utilizza adeguatamente il lessico specifico Argomenta in modo coerente, con ricorso appropriato ad alcuni elementi a sostegno	4
	<i>Argomentare</i>	Esponde in modo efficace; utilizza con consapevolezza i termini più adatti al contesto Argomenta in modo rigoroso, con scelta critica di numerosi elementi a sostegno	5
COMPETENZE RIELABORATIVE	<i>Operare collegamenti all'interno di una disciplina/tra discipline diverse</i>	Non è in grado, neppure supportato, di stabilire semplici ed evidenti collegamenti Non è in grado di risolvere, neppure con aiuto, semplici problemi, di cui vengono fornite esplicitamente tutte i dati informativi e suggerite le	1
		Guidato, individua alcune semplici relazioni all'interno di contesto noto; mostra incertezze nell'operare semplici collegamenti tra discipline diverse Risolve con aiuto, semplici problemi, di cui vengono fornite esplicitamente tutte i dati informativi e suggerite le strategie risolutive	2
		Individua le relazioni più evidenti tra concetti/ fatti fenomeni all'interno di una disciplina; guidato stabilisce alcuni semplici collegamenti tra discipline diverse. Risolve in autonomia, semplici problemi, di cui vengono fornite esplicitamente tutti i dati informativi e suggerite le strategie risolutive; necessita di aiuto per affrontare situazioni problematiche nuove	3
		Rileva in modo puntuale analogie e differenze nel confronto tra concetti/fenomeni diversi all'interno di una disciplina o in discipline differenti Risolve in autonomia problemi abbastanza complessi e/o riferiti a contesti nuovi, ricercando i dati informativi necessari ed elaborando strategie risolutive corrette	4
		Stabilisce con padronanza collegamenti entro e tra discipline; opera con sicurezza confronti, rilevando, in modo critico e consapevole analogie e differenze. Risolve problemi che richiedono processi cognitivi complessi e che si riferiscono a contesti nuovi, elaborando strategie risolutive efficaci ed	5
COMPETENZE CRITICHE	<i>Esprimere un giudizio critico, un parere personale</i>	Non esprime, neppure guidato, alcun giudizio critico; non propone alcuna rielaborazione personale. Non è in grado di valutare il proprio lavoro, di riconoscere i propri errori e di correggersi.	1
		Guidato, esprime un giudizio critico, non sempre opportunamente motivato; propone una semplice rielaborazione personale. Indotto a riflettere sul proprio lavoro, riconoscere i più evidenti errori e, guidato, è in grado di correggersi.	2
		In autonomia esprime giudizio critico, motivato con semplici argomenti; propone una semplice rielaborazione personale. Riconoscere i più evidenti errori ed è in grado, almeno in parte, di correggersi	3



		Esprime giudizi critici pertinenti e opportunamente motivati; propone rielaborazioni con spunti personali. Analizza in modo sistematico il proprio lavoro, individuandone elementi di pregio e criticità.	4
		Elabora con piena consapevolezza giudizi critici, fornendo ampie e significative motivazioni ; rielabora in modo originale ciò che ha appreso, fornendo spunti interpretative personali. Riflette sia sul processo sia sugli esiti del proprio lavoro,	5

TRACCIA PER LA STESURA DELLA RELAZIONE SULL'PCTO (ex ASL) DA PRESENTARE AL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO

A. DATI DI SINTESI

- Ente
- Durata del tirocinio
- Periodo di svolgimento

B. INQUADRAMENTO PERCORSO

- Tipologia (stage o project work)
- Competenze (come da progetto formativo, con riferimento alle competenze chiave europee)

C. ABSTRACT (scrivi un breve riassunto descrittivo dell'esperienza svolta, motivando la scelta del percorso)

D. SVOLGIMENTO

- Contesto
 - a. Qual è l'obiettivo primario del processo lavorativo in cui sei stata/o inserita/o?(es. Studio di architettura: progettare e realizzare spazi per l'abitare)
 - b. Di quali tecnologie e strumenti si avvale?
 - c. Quali sono le figure professionali essenziali per il suo funzionamento? (Indicane i ruoli e descrivi le mansioni)
 - Mansioni
 1. Quante e quali fasi hai individuato nel processo lavorativo?
 2. In quali sei stata/o coinvolta/o?
 3. Ti è stata affidata la diretta responsabilità di qualche fase? Se sì, quale?
 - Obiettivi
 1. Quali conoscenze sono state necessarie per svolgere le mansioni che ti sono state affidate?
 2. Quali competenze hai messo in atto, rispetto a quelle attese?
 3. Che tipo di abilità hai attivato per portare a termine i compiti assegnati?
 - ✓ Cognitive (ad es. pensiero logico; intuitivo; creativo)
 - ✓ Pratiche (ad es. utilizzo di metodi; utilizzo di materiali; utilizzo di strumenti)



- Osservazioni

1. *Nel corso dell'attività hai rilevato situazioni di stimolo delle tue inclinazioni personali? Se sì, quali? Descrivi la situazione*
2. *Hai trovato stimoli utili nelle attività di formazione svolte a scuola legate all'alternanza (incontri con le professioni, piattaforme digitali, lezioni svolte dai docenti, ecc.)*
3. *Sei stato coinvolto/o in attività svolte con modalità ripetitive senza avere spiegazioni delle ragioni delle operazioni svolte? Se sì, quali? Ritieni che quelle operazioni fossero comunque necessarie?*
4. *Hai individuato elementi/fasi/situazioni passibili di miglioramento? Se sì, quali? Hai proposto alternative e migliorative?*

- Conclusioni

Fai una riflessione personale sul percorso

(Domande stimolo: hai imparato qualcosa di nuovo? Hai applicato tecniche/competenze già in tuo possesso? Hai vissuto una relazione formativa con colleghi e tutor? Hai sviluppato la tua autonomia? Hai realizzato i tuoi interessi e valori personali? L'esperienza ha confermato o messo in discussione la tua scelta professionale futura? perché?)

Inserisci una riflessione sulla possibile ricaduta di quello che hai imparato sulla scelta futura (cosa farai dopo l'Esame di Stato) e sul tuo ruolo di cittadino.



SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,

1

corrose

2

cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con

trebbiatrice)

3

il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).



piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe



levò gli occhi in alto, e disse: “Lioplani”⁴. E in quel momento l’aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d’intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

“Useppe! Useppée!” urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: “Mà sto qui”, le rispose all’altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo⁵ [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch’era incolume⁶. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. “Non è niente”, essa gli disse, “Non aver paura. Non è niente”. Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

“Nente...” diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁷ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell’affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁸ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁹, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò¹⁰, intatto, il casamento¹¹ con l’osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”¹²

Il loro caseggiato era distrutto [...]

4
5
6
7
8
9
10
11
12

Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.
in collo: in braccio.
incolume: non ferito.
accosto: accanto.
pulverulenta: piena di polvere.
divelte: strappate via.
ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.
il casamento: il palazzo, il caseggiato.
Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva

con Ida e Useppe.



Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Ueseppe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Ueseppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹³. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

¹³

storia antica, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della*



Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni¹⁴. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)¹⁵.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: dissepellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi¹⁶; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da dissepellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine¹⁷.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

¹⁴

M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

¹⁵

Fasti, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

¹⁶

Corti e palagi: cortili e palazzi.

¹⁷

«Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.



Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231



Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.



Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “Cogito, ergo sum”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

- Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
- Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
- Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
- Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze



personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che



vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI01, EA01 - CLASSICO

(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

Tema di: LINGUA E CULTURA LATINA e LINGUA E CULTURA GRECA

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

Come controllare l'ira

I tre libri del De ira di Seneca, dedicati al fratello maggiore Anneo Novato (che prenderà il nome di Gallione dal retore Giunio Gallione da cui sarà adottato), sono una delle prime opere composte dal filosofo. Una dimensione privata e interiore, in nome della quale occorre combattere l'ira come tutte le passioni, convive in Seneca con un obiettivo politico: lo Stato può essere sconvolto dall'ira di chi è potente e perciò è necessario non alimentarla. Nei tre libri egli passa in rassegna le diverse manifestazioni di questo sentimento e la loro genesi: al pari di una qualsiasi malattia, l'ira deve essere curata in tempo utile al fine di evitare conseguenze disastrose per chi ne è afflitto e per chi gli è vicino.

PRE-TESTO

La cosa migliore, pertanto, alla prima percezione del male, è curarsi, poi, anche alle proprie parole dare pochissima libertà, e frenare lo slancio aggressivo. Ed è facile, le proprie passioni, non appena nascono, sorprenderle: i segni delle malattie precorrono. Come della tempesta e della pioggia vengono, prima di esse, indizi, così dell'ira, dell'amore, di tutte queste procelle, che sconvolgono gli animi, ci sono dati che le preannunciano.

TESTO

Qui comitali vitio solent corripit, iam adventare valetudinem intellegunt, si calor summa deseruit et incertum lumen nervorumque trepidatio est, si memoria sublabitur caputque versatur. Solitis itaque remediis incipientem causam occupant, et odore gustuque quidquid est, quod alienat animos repellitur: aut fomentis contra frigus rigoremque pugnatur aut, si parum medicina profecit, vitaverunt turbam et sine teste ceciderunt. Prodest morbum suum nosse et vires eius antequam spatientur opprimere. Videamus quid sit quod nos maxime concitet: alium verborum, alium rerum contumeliae movent; hic vult nobilitati, hic formae suae parci; hic elegantissimus haberi cupit, ille doctissimus; hic superbiae inpatiens est, hic contumaciae; ille servos non putat dignos quibus irascatur, hic intra domum saevus est, foris mitis; ille rogari iniuriam iudicat, hic non rogari contumeliam. Non omnes ab eadem parte feriuntur: scire itaque oportet quid in te imbecillum sit, ut id maxime protegas.

POST-TESTO

Non conviene tutto vedere, tutto ascoltare: molte ingiurie ci passano accanto inosservate, e di queste, le più non accoglie chi le ignora. Non vuoi essere irascibile? non essere curioso. Chi indaga su ciò che è stato detto contro di lui, chi i discorsi malevoli, anche se sono stati tenuti a quattr'occhi, li scava fuori, da solo si mette in inquietudine. Certe cose, l'interpretazione le porta al punto che sembrano ingiurie: pertanto, alcune cose bisogna rimandarle, altre deriderle, altre condonarle. Bisogna ingannarla in molti modi, l'ira; la maggior parte dei motivi sia volta al divertimento e allo scherzo.

edizione e trad. a cura di G. Viansino, Mondadori, Milano 1988

SECONDA PARTE: confronto con un testo in lingua greca, con traduzione a fronte

De cohibenda ira è il titolo di un'opera di Plutarco (I-II sec. d.C.) tratta dai *Moralia* in cui, dopo l'iniziale spunto dialogico dei due interlocutori, Silla e Fundano, amici e discepoli dell'autore, vengono trattate le



caratteristiche di questa passione: se ne sottolinea la pericolosità e si suggeriscono pratiche ed esercizi utili a contrastarne gli effetti più dannosi per la vita di chi ne è soggetto e per gli altri uomini.

Ἔστι γάρ τις, ὃ ἑταῖρε, πρώτη καθάπερ τυράννου κατάλυσις τοῦ θυμοῦ, μὴ πείθεσθαι μηδ' ὑπακούειν προστάττοντος αὐτοῦ καὶ μέγα βοᾶν καὶ δεινὸν βλέπειν καὶ κόπτειν ἑαυτόν, ἀλλ' ἡσυχάζειν καὶ μὴ συνεπιτείνειν ὥσπερ νόσημα ῥιπτασμῶ καὶ διαβοήσει τὸ πάθος. Αἱ μὲν γὰρ ἐρωτικαὶ πράξεις, οἷον ἐπικωμάσαι καὶ ἄσαι καὶ στεφανῶσαι θύραν, ἔχουσιν ἀμωσγέπως κουφισμὸν οὐκ ἄχαριν οὐδ' ἄμουσον

«Ἐλθὼν δ' οὐκ ἐβόησα τίς ἢ τίνοσ, ἀλλ' ἐφίλησα
τὴν φλιήν. Εἰ τοῦτ' ἔστ' ἀδίκημ', ἀδικῶ»,

αἶ τε τοῖς πενθοῦσιν ἐφέσεις τοῦ ἀποκλαῦσαι καὶ ἀποδύρασθαι πολὺ τι τῆς λύπης ἅμα τῷ δακρύῳ συνεξάγουσιν· ὁ δὲ θυμὸς ἐκριπίζεται μᾶλλον οἷς πράττουσι καὶ λέγουσιν οἱ ἐν αὐτῷ καθεστῶτες. Ἄτρεμειν οὖν κράτιστον ἢ φεύγειν καὶ ἀποκρύπτειν καὶ καθορμίζειν ἑαυτοὺς εἰς ἡσυχίαν, ὥσπερ ἐπιληψίας ἀρχομένης συναισθανομένουσ, ἴνα μὴ πέσωμεν, μᾶλλον δ' ἐπιπέσωμεν.

C'è, amico mio, un primo modo di abbattere la collera, come se si trattasse di un tiranno: non obbedirle e non prestarle ascolto quando comanda di gridare forte, di lanciare sguardi terribili e di battersi il corpo, ma rimanere tranquilli e non inasprire la passione, come fosse una malattia, con convulsioni e urla. Le azioni degli innamorati, un chiassoso corteggio, per esempio, una serenata o l'inghirlandare di fiori la porta comportano in qualche modo un sollievo non privo di grazia e di poesia: «Giunto non gridai il nome tuo o di tuo padre, ma baciai lo stipite. Se questa è colpa, sono colpevole!» [Callimaco *Antologia Palatina* 12, 118, 5-6]; così, consentire a chi è in lutto di piangere e di lamentarsi aiuta a far uscire, insieme con le lacrime, gran parte del dolore, mentre la collera è ulteriormente infiammata dalle azioni e dalle parole di chi ne è preda. La cosa migliore, dunque, è rimanere impassibili, oppure fuggire, nascondersi e gettare l'ancora in acque tranquille, come se ci accorgessimo di un imminente attacco di epilessia, per non cadere o piuttosto per non cadere addosso a un altro.

trad. a cura di G. Pisani, Bompiani, Milano 2017

TERZA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, formulati su entrambi i brani proposti in lingua originale e sulle possibili comparazioni critiche fra essi, relativi alla loro comprensione e interpretazione, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì elaborare uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché vi siano contenute le risposte ai tre quesiti, senza superare le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) **Comprensione / interpretazione**

Entrambi i brani contengono suggerimenti per dominare e combattere l'ira: il candidato istituisca un confronto analizzando analogie e differenze tra essi.

2) **Analisi linguistica e/o stilistica**

Il candidato si soffermi sulle modalità argomentative utilizzate nei due testi, commentando, ad esempio, le figure di stile, le similitudini e il lessico in essi presenti.

3) **Approfondimento e riflessioni personali**

A partire dai brani proposti il candidato rifletta su qualche opera, testo o altra manifestazione artistica, incontrati nel proprio percorso di studio o nella propria esperienza personale, in cui sia presente il tema dell'ira, delle sue manifestazioni e conseguenze.



I docenti:

Materia	Docente	Firma
Italiano	Piccirilli Donatella	<i>Donatella Piccirilli</i>
Greco e Latino	Bertazzoli Monica	<i>Monica Bertazzoli</i>
Storia-Filosofia	Minervini Mauro	<i>Mauro Minervini</i>
Lingua straniera: inglese	Vergani Elena	<i>Elena Vergani</i>
Matematica-Fisica	Pusineri Paola	<i>Paola Pusineri</i>
Scienze	Tavilla Giuseppina	<i>Giuseppina Tavilla</i>
Storia dell'arte	Mele Paolo	<i>Paolo Mele</i>
Scienze motorie e sportive	Campanelli Lino	<i>Lino Campanelli</i>
IRC	Pasini don Vincenzo	<i>Vincenzo Pasini</i>

Bergamo, 15 maggio 2019